Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

la Voce
Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XX - numero 183 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

martedì 9 agosto 2022 - S. Teresa Benedetta della Croce

Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

Codacons: "Dai partiti proposte-fotocopia e nessuna soluzione ai problemi del paese"

Elezioni del 25 settembre Così si va verso un sicuro successo dell'astensione

La corsa alle poltrone in atto in questi giorni, malamente camuffata da ricerca di intese politiche, non interessa minimamente gli italiani. I quali - con l'inflazione alle stelle, rincari ovunque e la prospettiva di un autunno bollente sul fronte di prezzi e tariffe - hanno ben altri problemi, cui purtroppo nessuno sembra voler dare soluzione: tanto per citarne uno, i 53,5 miliardi di euro di aggravio di spesa per l'acquisto di beni e servizi rispetto al 2021, causati proprio dai rincari. Ci sarà una ragione se a un elettore su due - come certificano i sondaggi - le elezioni 2022 non interessano granché: e sembra di intuirla assistendo ai talk show di questi giorni, caratterizzati dalla quasi totale assenza di proposte politiche sui temi "caldi" che interessano gli italiani. Ai cittadini interessa poco o nulla dei Calenda, dei Renzi, come anche dei Berlusconi e dei Letta, interessa poco o nulla dei partitini che colgono l'occasione per far parlare di sé e dei giochi politici per guadagnarsi il seggio, delle scaramucce televisive e dei dibattiti via social: interessa invece conoscere le idee diverse in campo sul piano economico, dei diritti, della collocazione internazionale dell'Italia. Su questi punti, invece, o un silenzio assoluto o una generale fotocopia degli stessi discorsi. In ambito politica estera, economia, lavoro, salute, ambiente, le differenze tra i programmi si riducono a sfumature impercettibili, e pare non esserci più nessun imbarazzo a ripetere a pappagallo, parola per parola, quanto sostenuto dal candidato avversario. Una cosa anormale e pericolosa in democrazia - la convergenza di tutte le opinioni - è già accaduta sotto i nostri occhi. Di questo passo l'unico partito capace di vincere le elezioni sarà quello degli astensionisti, puntualmente demonizzati e accusati di disinteresse per la cosa pubblica, ma espressione piuttosto del vuoto di proposte e soluzioni della nostra politica. L'unico modo per evitarlo è articolare proposte diverse, garantendo una reale possibilità di scelta dei cittadini: altrimenti, prepariamoci all'ennesimo trionfo del partito del non-voto.

servizio a pagina 2

L'uomo, di Civitavecchia, è stato trovato privo di vita nella sua autovettura

Giustiziato a colpi di pistola Vera e propria esecuzione

Il killer non gli ha dato tempo di scendere, fulminato sparandogli al volto

SORIANO NEL CIMINO - Una vera e propria esecuzione, domenica mattina, in una zona di campagna di Soriano del Cimino. Un uomo è stato trovato privo di vita ucciso con quattro colpi d'arma da fuoco all'interno della propria autovettura. Si tratta di Salvatore Bramucci, 58 anni residente a Soriano ma originario di Civitavecchia. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri di Viterbo coordinati dal pm della Procura di Viterbo Massimiliano Siddi. Proprio la Procura della Repubblica del capoluogo della Tuscia ha comunicato quanto avvenuto. Poco dopo le 8 di domenica mattina, nelle campagne di Soriano nel Cimino (VT), il 58enne pregiudicato è stato ucciso con colpi di arma da fuoco non lontano dalla sua abitazione. Al momento le serrate indagini, condotte dai Carabinieri di Viterbo e coordinate dalla Procura, mirano a fare luce sulla dinamica e sulle cause dell'omicidio, senza tralasciare nessuna ipotesi investigativa, anche in attesa dei risultati dell'autopsia che sarà eseguita nei prossimi giorni. Bramucci probabilmente si era dato appuntamento nelle campagne di Soriano con il suo assassino.La vittima aveva precedenti e nel 2021 aveva patteggiato una condanna a tre anni e quattro mesi di reclusione per estorsione e usura.Da quello che si è appreso i carabinieri starebbero visionando i filmati di alcune telecamere di videosorveglianza. Non ci sono occhi elettronici nella zona dove è stato trovato il corpo tuttavia altre telecamere potrebbero aver ripreso l'auto in fuga di chi ha fatto fuoco contro l'uomo. Bramucci fu arrestato nel 2007 con l'accusa d'estorsione, furto, usura e ricettazione. Insieme a lui finirono in manette altri malviventi viterbesi. La banda rubava da cantieri edili, mezzi meccanici che poi erano piazzati ad altri imprenditori. I tre si erano organizzati con compiti precisi, come appurato all'epoca dei fatti dalle indagini dei Pm D'Arma e Tucci. Salvatore Bramucci ricettava il materiale edile rubato e lo piazzava in altri cantieri edili. Con le buone o con le cattive. Perché gli uomini dell'arma avevano accusato Bramucci anche d'estorsione. *"L'uomo - spiegava all'epoca il colonnello dei carabinieri Marcello Egidio, capo dei Norm - individuava commercianti cui le banche non concedevano finanziamenti, quindi dava loro denaro a interessi che potevano arrivare anche al 262.59% annuo"*. A raccontare ai carabinieri il vortice usuraio in cui erano stati risucchiati, due imprenditori, messi di fronte all'evidenza dei fatti.Alla banda erano stati addebitati sette colpi. Gli inquirenti come detto non escludono nessuna pista, ma quella più probabile, viste anche le modalità di esecuzione dell'omicidio, è relativa ad un possibile regolamento dei conti. *(Fonte Civonline.it)*

Ladispoli

Cristina D'Avena il 30 agosto 2022 in piazza Rossellini

"Finalmente possiamo annunciare la data ufficiale della festa di fine estate che vedrà protagonista Cristina D'Avena il 30 agosto in Piazza Rossellini". A parlare è l'assessore al turismo Marco Porro che ha comunicato l'ufficialità della data in cui si esibirà la regina delle sigle dei cartoni animati, accompagnata dalla band musicale Gem Boy.

servizio a pagina 15

L'Olgiata Golf Club

Intervista esclusiva al Presidente Stefano Iacobelli

di Virginia Rifilato

Classificato al primo posto in Italia come miglior campo di gioco dal prestigioso Golf Digest, Olgiata Golf Club è un luogo magico non solo dal punto di vista sportivo, ma anche naturalistico e storico. La zona dell'Olgiata, infatti, ha una storia lunga 3000 anni.

servizio a pagina 10

Numerosi gli arresti Diversi i reati contestati

Raffica di controlli dei Carabinieri sul litorale

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno eseguito un'attività di controllo straordinario del territorio nei luoghi della movida del Comune capofila del litorale nord della Provincia di Roma. La specifica attività è stata svolta al fine di garantire un divertimento sano e, soprattutto, sicuro.

a pagina 17

Cerveteri: intervento dell'assessore Badini

Contributi per le persone affette da Alzheimer

a pagina 14

La Biosalus installa erogatori a Ladispoli

Nelle scuole acqua potabile e con un buon sapore gratis

a pagina 15

Associazione Codacons: "La corsa alle poltrone non interessa minimamente i cittadini"

Verso un sicuro successo dell'astensione

"Dai partiti proposte-fotocopia e nessuna soluzione ai problemi del paese"

La corsa alle poltrone in atto in questi giorni, malamente camuffata da ricerca di intese politiche, non interessa minimamente gli italiani. I quali - con l'inflazione alle stelle, rincari ovunque e la prospettiva di un autunno bollente sul fronte di prezzi e tariffe - hanno ben altri problemi, cui purtroppo nessuno sembra voler dare soluzione: tanto per citarne uno, i 53,5 miliardi di euro di aggravio di spesa per l'acquisto di beni e servizi rispetto al 2021, causati proprio dai rincari. Ci sarà una ragione se a un elettore su due - come certificano i sondaggi - le elezioni 2022 non interessano granché: e sembra di intuirla assistendo ai talk show di questi giorni, caratterizzati dalla quasi totale assenza di proposte politiche sui temi "caldi" che interessano gli italiani. Ai cittadini interessa poco o nulla dei Calenda, dei Renzi, come anche dei Berlusconi e dei Letta, interessa poco o nulla dei partitini che colgono l'occasione per far parlare di sé e dei giochi politici per guadagnarsi il seggio, delle scaramucce televisive e dei dibattiti via social: interessa invece conoscere le idee diverse in campo sul piano economico, dei diritti, della collocazione internazionale dell'Italia. Su questi punti, invece, o un silenzio

assoluto o una generale fotocopia degli stessi discorsi. In ambito politica estera, economia, lavoro, salute, ambiente, le differenze tra i programmi si riducono a sfumature impercettibili, e pare non esserci più nessun imbarazzo a ripetere a pappagallo, parola per parola, quanto sostenuto dal candidato avversario. Una cosa anormale e pericolosa in democrazia - la convergenza di tutte le opinioni - è già accaduta sotto i nostri occhi. Di questo passo l'unico partito capace di vincere le elezioni sarà quello degli astensionisti, puntualmente demonizzati e accusati di disinteresse per la cosa pubblica, ma espressione piuttosto del vuoto di proposte e soluzioni della nostra politica. L'unico modo per evitarlo è articolare proposte diverse, garantendo una reale possibilità di scelta dei cittadini: altrimenti, prepariamoci all'ennesimo trionfo del partito del non-voto.

Scatta l'esodo per le vacanze, assalto ai traghetti e voli pieni

Mentre scatta l'esodo, gli italiani - quelli almeno che ancora possono permettersi le ferie - vanno incontro a un salasso annunciato: si preparano infatti a vivere vacanze estive, quelle del 2022, che saranno ricordate come le più care degli ultimi 50 anni. Quest'anno si registrano infatti rincari fino a tre cifre per il comparto turistico. Iniziando dagli spostamenti, chi decide di partire per la villeggiatura deve mettere in conto aumenti abnormi per aerei, traghetti e carburanti - spiega il Codacons - I voli nazionali costano un terzo in più rispetto allo scorso anno (+33,3%) mentre le tariffe dei voli internazionali sono più che raddoppiate, segnando il record del +124,1%. Non andrà meglio a chi deciderà di muoversi in auto: oggi un litro di benzina costa il 13,4% in più rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre il diesel è rincarato del 22,6% su base annua. Rincari che incidono in modo pesante sulla spesa per il pieno, specie per chi percorre lunghe tratte e si sposterà dal nord al sud Italia. Sul fronte dei trasporti marittimi, i traghetti registrano aumenti del +18,7%, mentre diminuiscono le tariffe ferroviarie (-9,9% su base annua). Si apre poi la pagina dei pernottamenti, con le strutture ricettive che hanno applicato rincari elevatissimi: per dormire in albergo, motel e pensioni occorre pagare in media il 21,4% in più rispetto allo scorso anno. Altra voce che registra aumenti pesanti è quella relativa all'alimentazione, spesa indispensabile durante la villeggiatura: bar e ristoranti hanno ritoccato i listini del +4,6%, mentre i generi alimentari costano in media il 9,1% in più. Per visitare musei, parchi e giardini si spende invece il 3,2% in più, mentre andare al cinema, al teatro o ad un concerto costa il 2,3% in più. Altra nota dolente quella relativa agli stabilimenti balneari che, in base alle stime del Codacons, hanno applicato sul territorio rincari medi tra il 5% e il 15%, a seconda della località e della tipologia di struttura. Da segnalare infine rincari anche sul fronte dei servizi nautici, con imbarcazioni, motori fuoribordo ed equipaggiamento per imbarcazioni che costano il 14,7% in più. Una vacanza di 10 giorni - in base alle stime del Codacons - costa quest'anno tra il 15,5% e il 20% in più sul 2021, considerando le spese per spostamenti, pernottamenti, cibi e servizi, passando da una media di 996 euro a persona del 2021 ai circa 1.195 euro del 2022, con un incremento di spesa che potrebbe raggiungere i 199 euro procapite. Conto che risulta ovviamente più salato per chi trascorre le vacanze all'estero e deve affrontare tariffe aeree proibitive - conclude il Codacons.

Le proposte CNA ai partiti per un nuovo patto sociale

Gismondi: "La politica riconosca che il nostro Paese si regge sul dinamismo della piccola impresa"

"Mettersi al servizio del Paese, per la politica non può che significare ripartire dalle nostre solide radici, riconoscere che l'economia si regge sul dinamismo dell'artigianato e della piccola impresa e valorizzare questo modello imprenditoriale". E' il pensiero di Alessio Gismondi, presidente della CNA di Viterbo e Civitavecchia, che lancia, a livello territoriale, il decalogo della CNA per le elezioni politiche del 25 settembre. Mentre i partiti sono impegnati a definire alleanze e programmi, la CNA presenta un pacchetto organico di proposte per un nuovo patto sociale. "Dieci temi che riguardano l'Italia, perché le piccole imprese, il cui insediamento è diffuso, forniscono un contributo fondamentale al benessere economico e sociale. Lo dimostra il fatto che qui il Pil cresce più che in altri Paesi. Del resto, anche in tempi di pandemia, nonostante enormi difficoltà, le nostre imprese - sottolinea Gismondi, che è anche componente della Direzione nazionale della CNA - hanno fatto tutto ciò che potevano per garantire la tenuta dei territori". La prossima legislatura, insomma, dovrà essere anche a misura di artigiani e piccoli imprenditori. Le imprese con meno di 50 dipendenti, lo ricordiamo, rappresentano la quasi totalità dell'imprenditoria italiana, per la precisione il 99,4% (quelle artigiane il 23,1%), e contribuiscono al

63,4% dell'occupazione complessiva; il loro operato genera il 47% del valore aggiunto e il 20% delle esportazioni. Sono una palestra per i giovani che intraprendono la via del lavoro autonomo e offrono a tante donne imprenditrici l'opportunità per affermare la propria identità e realizzare i propri progetti. Alla cultura emergenziale dovrà sostituirsi, secondo la CNA, una ritrovata capacità di guardare le profonde trasformazioni che investono la società, in modo da recuperare la centralità dei soggetti sociali, veri e propri connettori ai processi reali. Ed ecco i dieci capitoli: energia, con un focus sulla scelta strategica dell'autoproduzione e della riqualificazione energetica degli immobili; semplificazione, ritenuta la strada maestra del cambiamento; politica industriale, tagliata su artigiani e piccole imprese; export, made in Italy e turismo quali decisive leve di crescita; lavoro, contrattazione collettiva, formazione e rappresentanza, per favorire un'occupazione di qualità e uno scatto di produttività; fisco, non solo più leggero e più semplice, ma anche orientato all'espansione; concorrenza, per impedire gli abusi di posizione dominante e la pratica di condotte sleali; infrastrutture, materiali e immateriali, per irrobustire l'ossatura del Paese; legalità, da perseguire combattendo sia la criminalità sia tutte le forme di abusivismo, sommerso, riciclaggio e usura; welfare e pensioni, per assicurare condizioni più dignitose agli anziani e ai cittadini più fragili. "Le proposte sono state già inviate all'attenzione dei partiti nazionali, con l'invito a un faccia a faccia rivolto ai leader politici. Le priorità poste sono coerenti con la necessità di avere piena consapevolezza delle grandi sfide da affrontare, in un quadro denso di incognite, in Italia e in Europa. Come la transizione energetica, che ci riguarda molto da vicino. Sul decalogo presentato, ci auguriamo - conclude il presidente della CNA di Viterbo e Civitavecchia - di poter aprire un confronto anche nei nostri territori appena sarà concluso il lavoro di formazione delle liste".

Le proposte sono articolate. Solo due esempi. Nel capitolo dell'energia, si chiede di introdurre incentivi fiscali per l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili sui capannoni, ai fini della produzione di energia destinata all'autoconsumo. In quello relativo alla politica industriale, si evidenzia l'urgenza di interventi e procedure che superino la taglia unica degli incentivi e mettano fine alla modalità del click day, assicurando disponibilità adeguate a consentire l'accesso ai sostegni a tutti gli aventi diritto. Così come si sottolinea la necessità di portare a termine la riforma degli appalti in un'ottica di semplificazione del settore e per favorire la partecipazione delle micro e piccole imprese alle procedure di gara attraverso l'effettiva suddivisione dei lotti e la razionalizzazione della disciplina nell'ambito del cosiddetto sottosoglia, allo scopo di valorizzare le imprese del territorio

Patto sciolto in tempi record: Azione e Pd non andranno uniti alle elezioni del 25 settembre

Calenda "strappa" e corre da solo

"Non posso stare con persone che hanno votato 54 volte la sfiducia a Draghi"

Azione e il Pd non andranno uniti alle elezioni del prossimo 25 settembre. Lo ha annunciato il leader del partito Carlo Calenda, intervistato a Mezz'ora in più su Rai 3. Una decisione difficile - "la più sofferta" – che è stata presa dopo gli ultimi sviluppi nel campo delle alleanze del centrosinistra: le intese siglate dal Pd con i Verdi, Sinistra Italiana, Impegno Civico, Insieme per il futuro e +Europa, che aveva già precisato di voler proseguire con l'alleanza. "Alla vigilia di queste elezioni ho intrapreso un negoziato col Pd, non ho mai voluto distruggere il Pd, con Letta abbiamo iniziato un negoziato per costruire una alternativa di governo. Ma mano a mano si univano pezzi che stonavano", ha detto Calenda, che ha aggiunto: "Oggi mi trovo a fianco a persone che hanno votato 54 volte la sfiducia a Draghi. Mi sono un po' perso". In questo progetto politico "non c'è dentro coraggio, bellezza, serietà e amore a fare politica, così ho comunicato ai vertici del Pd che non intendo andare avanti con questa alleanza". Il segretario dei democratici Enrico Letta, ha aggiunto, era già stato avvisato ieri, dopo che "nei giorni scorsi" Calenda gli aveva proposto "di fare un'alleanza netta e che rinunciavo ai collegi, avrei accettato anche solo il 10%". Subito è arrivato il commento di Letta, che sul suo profilo Twitter ha scritto: "Mi pare da tutto quel che ha detto che l'unico alleato possibile per Calenda sia Calenda. Noi andiamo avanti nell'interesse dell'Italia". Poi la risposta, sempre via Twitter, di Calenda: "No Enrico. In verità eri tu. Buon viaggio e grazie comunque per la disponibilità a discutere". Poi il leder di Azione rincara la dose: "Questa coalizione di centrosinistra, ha detto Calenda, "è fatta per perdere, c'era l'opportunità di farne una per vincere. La scelta è stata del Pd, e io non posso seguire una strada dove la coscienza non mi porta". Azione ha scelto quindi "una strada molto più difficile di quella di un accordo con il 30% dei collegi", che però Calenda difende "con onore e coraggio", convinto che "avvicinerà molte persone che non vanno a votare e che possono capire che nella politica c'è un elemento ideale che non si mette sempre nel cassetto". Adesso, ha aggiunto Calenda, "costruiremo liste forti e una proposta netta". Il leader di Azione ha detto di avere la sensazione che ci sia "il Pd in mezzo" a tutta "una serie di forze". Un punto messo da subito in chiaro era il fatto che l'ingresso nella coalizione di Nicola Fratoianni e Sinistra Italiana non dovesse implicare "da subito il no all'agenda Draghi". Invece, ha detto Calenda, "c'è stato un crescendo, che ha dimostrato come sarà la campagna elettorale, che non sarà contro la destra ma demolirà l'area liberale della coalizione". Troppo, secondo Calenda, secondo cui "bombardare" l'agenda Draghi sarebbe un modo per "farsi ridere dietro dal Paese". Nella coalizione di centrosinistra intanto, secondo il leader di Azione, "è arrivato di tutto: Di Maio, Di Stefano...". Un gruppo che Calenda definisce "una grande ammucchiata di persone". Il leader di Azione dice di aver pensato con "ingenuità" che il Pd "fosse pronto a decidere di rappresentare la sinistra senza correre dietro a Fratoianni, Bonelli e domani ai 5 stelle, che Letta avesse capito che la coerenza è fondamentale. Che il Pd avesse fatto la sua Bad Godesberg. E ho sbagliato". Calenda ha anche commentato il rapporto con +Europa ed Emma Bonino: "A un certo punto di questo processo non ho più capito se l'obiettivo comune era cercare una precisa collocazione o mettere tutto e il contrario di tutto". Va detto poi che anche Italia Viva è fuori da qualsiasi intesa e Calenda fa sapere di non aver ancora sentito il leader Matteo Renzi, a cui però dirà "che come non si fa la politica destra contro sinistra non si fa nemmeno contro chiunque. Bisogna spiegare agli italiani come governare". Esiste la possibilità che le strade delle due forze convergano verso le elezioni? "Lo vedremo. Negli ultimi due giorni ho ricevuto dai renziani contumelie, qualsiasi scelta non coincida con quella di Renzi per loro è una scelta da traditore della patria".

Emma Bonino: "Da Calenda motivi fumosi, io resto con Letta"

"C'è stato un patto con Enrico Letta che è stato siglato il 2 agosto di quest'anno non del Medioevo e io a quello mi attengo". Emma Bonino, leader di +Europa, in un'intervista a Repubblica si dissocia dalla scelta del leader di Azione di mandare in frantumi il patto elettorale siglato con il Partito democratico. "E' Calenda che ha dato l'addio. Eravamo insieme fino a sabato, e domenica deciso di andarsene per conto proprio. Ha mancato alla parola data per ragioni fumose, non convincenti e meno che meno dirimenti – aggiunge la leader di PiùEuropa -. Sono personalmente dispiaciuta e politicamente incredula". "A oggi sono ferma al patto con Letta. Io resto ferma quel patto con Letta. E' stata convocata da Benedetto della Vedova una direzione di più Europa, che ne discuterà e deciderà di conseguenza". "Se sono utile mi candidino dove ritengono che posso esserlo di più. Ne ho viste di tutte le tinte, ma una situazione politica così sfarinata non la ricordo", conclude Bonino.

Si esulta e si ironizza sull'addio di Calenda al Partito Democratico. I commenti di Matteo Salvini e Giorgia Meloni

"A sinistra caos e tutti contro tutti! Avanti compatti"

"A sinistra caos e tutti contro tutti! Avanti compatti, Lega e Centrodestra, con il bene dell'Italia come unico obiettivo. Il 25 settembre si cambia". Lo dice il segretario federale della Lega Matteo Salvini commentando le parole di Carlo Calenda. Poi Meloni: "Colpo di scena nella telenovela del centrosinistra. Calenda non sposa più Letta, forse scappa con Renzi. Letta mollato sull'altare pensa al suo vecchio amore Conte. Il finale tra 7gg, quando scadrà termine per alleanze. Intanto gli italiani lottano con crisi economica e caro vita". Ed ancora Conte per il M5S: "In molti in queste ore mi chiedono cosa ne sarà del "campo largo" di Letta dopo il broncio di Calenda, le voraci pretese di posti sicuri di Tabacci e Di Maio, i veti incrociati e le repentine giravolte. Non spetta a me la risposta. Per parte mia posso solo dire che questo disastro politico mi sembra lontano anni luce dal progetto riformistico realizzato durante il Conte II". Così Giuseppe Conte, su facebook. "Sono ormai settimane che sentiamo parlare di cartelli elettorali e di ripartizioni di posti. Sentiamo invocare "un'agenda Draghi" sperando che l'interessato si degni di scriverla e di un "metodo Draghi", confidando forse che anche in futuro ci sia un governo che decida senza confronto politico, limitando i passaggi in Parlamento. L'unico accenno a un programma di governo che il Pd ha fatto è quando ha concordato con Calenda di rivedere il Reddito di cittadinanza e il Superbonus o quando ha scelto di abbracciare personalità come la Gelmini, artefice dei tagli alla scuola. La "santa alleanza repubblicana" messa su per contrastare Meloni ora si indebolisce e perde pezzi".

La finestra di tempo è stretta, soprattutto per Azione dopo il dietrofront sull'accordo con il PD. Calenda: "Se c'è da raccoglier firme, le raccoglieremo"

Elezioni Politiche, almeno 36mila firme per liste e c'è tempo solo fino al 20 agosto

Almeno 36mila firme: è questa la soglia che consente di poter presentare le liste dei candidati e partecipare alle elezioni politiche. Il numero, però, non vale per tutti. La finestra di tempo è stretta, soprattutto per Azione di Carlo Calenda, dopo il dietrofront sull'accordo con il Pd come annunciato il 7 agosto. "Se c'è da raccogliere firme" per il simbolo e per presentarsi alle elezioni "le raccoglieremo e se non ce la faremo vuol dire che la proposta è ritenuta debole", ha già detto a questo proposito il leader di Azione. Prima del deposito delle liste ci sarà però quello dei contrassegni elettorali, che avverrà dal 12 al 14 agosto al Viminale. La finestra per la presentazione delle liste con le candidature si aprirà poi tra le 8 del 20 agosto e le 20 del 21 agosto, presso le cancellerie delle Corti di appello. La legge - Decreto del presidente della Repubblica 361 del 20 marzo 1957 - stabilisce però che prima di arrivare alla consegna dell'elenco dei candidati, i partiti devono raccogliere le firme da presentare insieme ai documenti per le liste. Una corsa contro il tempo, alla luce del fatto che tutto deve esser completato in pochi giorni. Il "quantum" delle firme è legato al numero di collegi plurinominali definiti nella legge elettorale e diminuiti dopo i tagli del numero dei parlamentari. Dopo il voto referendario, i collegi plurinominali per la Camera sono scesi a 49 e quelli per il Senato a 26. Per potersi presentare su tutto il territorio nazionale servirebbero, quindi, circa 73.500 firme. La legge dice però che "in caso di scioglimento della Camera dei deputati che ne anticipi la scadenza di oltre 120 giorni, il numero delle sottoscrizioni è ridotto alla metà", dunque 750 firme per ogni collegio plurinominale. Quindi è necessario raccogliere complessivamente 56.250 firme (36.750 per la Camera e 19.500 per il Senato), ma visto che chi firma per la Camera firma anche per il Senato, la soglia è di 36.750 persone che firmino le liste. Sottoscrizioni che devono essere autenticate da funzionari pubblici o notai e avvocati. Nel decreto Elezioni, varato dal governo il 5 maggio scorso, sono però previste delle esenzioni: l'articolo 6 bis del provvedimento stabilisce che possono presentare le liste senza raccogliere le firme "i partiti o gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere al 31 dicembre 2021", dunque Pd, Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia, M5s, Liberi e Uguali, Italia Viva e Coraggio Italia. Poi un comma prevede la deroga a chi ha partecipato alle ultime elezioni della Camera o del Parlamento europeo "con proprio contrassegno" e o ha ottenuto seggi al proporzionale oppure ha contribuito al risultato di una coalizione ottenendo almeno l'1% " (questo fa rientrare nella deroga +Europa, Centro democratico, Noi con l'Italia). Per Azione va ricordato che nasce da Siamo europei che partecipò nel contrassegno con il Pd, grazie al quale Calenda fu eletto nel proporzionale a Strasburgo. In teoria Calenda potrebbe chiedere l'applicazione di questo testo ma "è una scommessa, perché il deposito del "contrassegno", cioè il cerchio destinato alle schede, è stato fatto solo dal Pd con il suo statuto: il contrassegno era cioè formalmente solo del Pd". "Esiste uno spiraglio ma è un azzardo", spiega all'Agi Gabriele Maestri, studioso di diritto elettorale e dei partiti.

Nei piani sull'Ucraina, attraverso il Kazakhstan, c'è la nuova prospettiva verso est del Pontificato

Il viaggio a Kiev, la sfida di Francesco

In Vaticano si spera nell'accordo che ha sbloccato il grano. Il ruolo del presidente Tokaev

In Vaticano si spera nell'accordo che ha sbloccato il grano. Il ruolo del presidente Tokaev Russia, Ucraina, Kazakhstan: tre stati nati dalle ceneri dell'Unione sovietica, ma soprattutto dell'Impero zarista. Papa Francesco ha deciso di concentrare la sua opera in questo scorcio di pontificato in una regione opposta, per geografia e cultura, a quell'America Latina cui tanto ha guardato per lo meno fino al momento in cui ha pubblicato l'esortazione apostolica "Querida Amazonia". Esprimendo, come ha fatto, una soddisfazione molto più che diplomatica per l'accorto tra Russia e Ucraina (con la mediazione di Turchia e Onu) che permette una prima ripresa del traffico di cereali nel Mar Nero, il Pontefice ha messo insieme un altro tassello del mosaico che dovrebbe portarlo a Kiev e - chissà - magari a Mosca. La strada, comunque, incrocia il Kazakhstan, perché è qui che Bergoglio si recherà a metà settembre per un incontro interreligioso. Molto probabilmente la tappa a Kiev avrà luogo prima, ma non vuol dire: è a Nur-Sultan, l'ipermoderna capitale kazaka, che potrebbe avvenire quel riavvicinamento con il Patriarcato di Mosca senza il quale ogni spostamento in terra ucraina avrebbe il sapore di una scelta di campo. Qualcosa che il Pontefice vuole evitare. Solo, quindi, la certezza di un disgelo in Kazakhstan gli permetterà di prendere il treno per la capitale ucraina.

Il viaggio in Kazakhstan

In Kazakhstan, Francesco incontrerà il presidente Kasym-Zomart Tokaev, il secondo capo di Stato post-sovietico: prima di lui solo Nursultan Nazarbaev, ex capo del Partito Comunista prima dell''89, successivamente uomo forte per tre decenni. Non sfugga il particolare: la capitale porta il suo nome. Tokaev aveva avuto in aprile un contatto in videochiamata con Francesco, invitandolo a partecipare al Congresso mondiale dei leader delle religioni. Per lui, che è in carica da tre anni, ma che solo ora si sta affrancando dalla "famiglia" Nazarbaev al potere dal crollo dell'Urss, sarà un riconoscimento internazionale. Soprattutto ora che, insieme ad altre repubbliche ex sovietiche, ha lasciato trapelare qualche insofferenza verso la cappa apparentemente protettiva del vicino russo. Nella nuova Costituzione approvata in Kazakhstan a giugno vi sono elementi di apertura verso una maggiore partecipazione dell'intera società alla gestione della cosa pubblica. Tokaev insiste sulla riscoperta della "democrazia della steppa" attraverso i "kurultaj", i consigli di villaggio o di territorio, una modalità comunitaria di affrontare i problemi che affianca e integra le deleghe e le cariche pubbliche. In tempi di grandi spinte "populiste", spesso sbilanciate verso forme dittatoriali o anarchiche, il Kazakhstan e gli altri Paesi ex-sovietici dell'Asia centrale (Kirghizistan, Uzbekistan, Tagikistan e Turkmenistan) possono rivelarsi un laboratorio di nuove prospettive.

Sguardo all'Asia

Il Pontefice ha mostrato in più occasioni uno sguardo attento al continente asiatico, come di recente nella sorprendente nomina a cardinale del missionario italiano in Mongolia, padre Giorgio Marengo. L'Asia non è stata "colonizzata", come avvenuto in Africa o nelle Americhe. Come in Canada, dove Francesco si è appena recato per chiedere perdono per gli eccessi di zelo della Chiesa e dei popoli europei nei confronti dei nativi americani. In Asia la Chiesa incontra popoli orgogliosi, ma non ostili, e deve accettare la sfida di grandi tradizioni spirituali, lontane ma non incompatibili con il Vangelo. Poi, dopo il 1989, c'è stata una riscoperta religiosa anche di carattere nazionale. Le nazioni dell'Asia centrale hanno edificato moschee più sontuose che negli stessi Paesi arabi, e i presidenti hanno quasi sempre guidato i pellegrinaggi popolari alla Mecca, assicurando allo stesso tempo una versione laica ed "ecumenica" della vita della società. Non sempre questi equilibri hanno funzionato a dovere, sia per spinte separatiste interne di vari gruppi etnici, spesso motivate da pulsioni religiose, sia per le pressioni esterne dei vicini Paesi islamici più aggressivi come il Pakistan e l'Afghanistan.

Le aperture del Papa

Il Papa offrirà al Congresso le grandi aperture recenti dell'enciclica "Fratelli tutti", tradotta in lingua russa per iniziativa dei musulmani della Russia asiatica, e soprattutto dello storico documento "Sulla fraternità umana a favore della pace e della coesistenza pacifica" sottoscritto dalla Santa Sede e dal centro islamico di Al-Azhar, approvato dall'Assemblea generale dell'Onu a dicembre del 2020. Non sara' solo un confronto tra cristianesimo e islam, ma su queste basi si offriranno solidi criteri per un dialogo costruttivo e non formale tra tutte le religioni. Non a caso Tokaev ha rivendicato la neutralità e l'indipendenza del suo Paese, arrivando a negare la sovranità russa sulla Crimea e il Donbass in un incontro pubblico faccia a faccia con lo stesso Putin, al recente Forum economico di San Pietroburgo. Ultimo atto, questo, di un sommovimento sotterraneo che interessa tutta la regione ex sovietica, e che per ragioni storiche come culturali (una lingua comunemente parlata ovunque, il russo) viene definita Russkij Mir, il Mondo Russo.

Il Mondo Russo

Definizione che fotografa una situazione di fatto, ma anche una situazione che piace, con il passar del tempo, sempre meno i diretti interessati, con la sola eccezione del Cremlino. Il Mondo Russo è più di una semplificazione linguistico-geografica: è il titolo di un'ideologia e di un programma di azioni che travalica i confini dei Paesi coinvolti e pretende di descrivere un fenomeno universale, che nella coscienza dei russi è destinato a segnare i destini di tutti i popoli, non solo quelli che usano l'alfabeto cirillico. Il termine "mondo russo" non ha in sé alcuna definizione giuridica, il che permette a diversi autori di comprenderlo come un processo d'integrazione, una strategia diasporica, un centro civilizzatore, una tecnologia politica, un'ideologia o altro. Dall'inizio degli anni 2000 questo concetto è stato utilizzato dal governo della Federazione Russa principalmente per definire la dottrina di politica estera, e al di fuori dei confini della Russia viene spesso associato alle sue azioni di politica internazionale. Per il politico Vladislav Surkov, uno degli ideologi di Putin, "il Mondo Russo sussiste in ogni Paese che ripone nella Russia le sue speranze per ottenere difesa e protezione; ce ne sono molti di questi Paesi, in Asia, in Europa, in Africa e in tutto il mondo". Secondo Surkov la caratteristica più eclatante del carattere russo è la capacità di "vedere lontano": "Questo ci ha portato perfino nello spazio, quando ancora metà della nostra popolazione viveva nelle baracche e non aveva la canalizzazione. L'espansione russa non è dettata dall'interesse... non siamo un impero commerciale, è questo che ci distingue dagli anglosassoni".

La Chiesa ortodossa

Alla crescita e alla crisi dell'idea del Mondo Russo non è rimasta estranea la Chiesa ortodossa, che anzi si puo' considerare come la maggiore ispiratrice dell'ideale universale. Nel Sinodo giubilare del Duemila, che inaugurava anche la presidenza di Putin, venne consacrata la nuova "dottrina sociale" della Chiesa russa, che delineava proprio le caratteristiche del Mondo Russo da realizzare con l'unione di Chiesa e Stato. A redigere quel testo fu proprio il metropolita Kirill, il quale ha sì dovuto subire successivamente la separazione della Chiesa ortodossa d'Ucraina, vera e propria prova generale del conflitto, ma ha saputo rispondere creando esarcati in Europa, Asia, Africa e nelle Americhe, dove può anche contare su una Chiesa russa autocefala negli Stati Uniti creata addirittura ai tempi sovietici.

Qui la Chiesa russa cerca di imporre un modello ecclesiale "post-ecumenico", in cui non si perde tempo nelle discussioni dogmatiche e si collabora per difendere e promuovere ovunque i grandi ideali morali, culturali e umanitari del cristianesimo storico, lasciando ad ogni Chiesa la propria tradizione, la propria definizione canonica e il proprio ruolo nel mondo, a partire dalla sintonia della Prima e della Terza Roma, senza più preoccuparsi della Seconda. Che poi è Costantinopoli, dove risiede Bartolomeo II patriarca ecumenico, il quale a sua volta è in eccellenti rapporti con Bergoglio. E allora si capisce come il viaggio del Papa, sia dove sia (Kiev, Mosca, Nu-Sultan) indica uno spostamento di interessi, ma anche una nuova serie di sfide per la Chiesa cattolica.

Data ancora incerta: "Decisiva la salute"

"Nessuno può decidere se non Papa Francesco" la data del suo viaggio apostolico in Ucraina. A dirlo è monsignor Visvaldas Kulbokas, nunzio apostolico a Kiev, specificando che la decisione dipenderà anche dalla valutazione dei medici sul suo stato di salute. "Per ora non ci sono elementi per sapere se questo viaggio verrà fatto a fine agosto o in un altro periodo", aggiunge. "Papa Francesco ha espresso già da tempo il desiderio di recarsi in Ucraina ma deve valutare le sue condizioni di salute, stiamo aspettando", ribadisce monsignor Kulbokas. "Come sappiamo l'Ucraina è una terra bagnata dal sangue, anche quello di bambini - ricorda il nunzio -. Il Papa, qui in Italia, ha incontrato diverse volte bambini e famiglie ucraine rifugiati. Ma per lui visitare una terra martoriata dove c'è un popolo sofferente, è un dono, in tal senso è un luogo che diventa sacro". Sabato Bergoglio aveva ricevuto in Vaticano l'ambasciatore ucraino presso la Santa Sede, Andrii Yurash, che aveva espresso l'auspicio che il Papa possa recarsi a Kiev prima del suo viaggio in Kazakhstan, a metà settembre.

Pubblicato il vademecum che risponde alle domande più comuni fra i genitori

Bambini al mare con qualche cautela I consigli dei pediatri per proteggerli

Tempo di vacanze e, per chi sceglie il mare, arriva il vademecum della Società italiana di pediatria dedicato ai più piccoli che risponde a molte domande diffuse fra i genitori. Eccone alcune, con le relative risposte. A che età portare i bambini in spiaggia? Anche i bimbi molto piccoli possono andare al mare, l'importante è fare attenzione agli orari: fino alle 9.30-10 di mattina e dopo le 16.30 del pomeriggio, tenendo comunque sempre conto delle temperature esterne. I neonati sotto i sei mesi non andrebbero mai esposti al sole e non dovrebbero stare troppo tempo sotto l'ombrellone, in quanto la sua ombra dà un falso senso di sicurezza. In realtà, infatti, non è in grado di filtrare i raggi ultravioletti, anche considerato che la sabbia riflette i raggi solari e può facilitare l'insorgenza di scottature. Attenzione: nei neonati le scottature e le ustioni incrementano il rischio di sviluppare tumori maligni in età adulta.

Il bagno al mare Se si parte dal presupposto che il bagno deve essere divertente, sarebbe meglio aspettare che il bambino abbia almeno sei mesi, che abbia cioè raggiunto un'età in cui può apprezzarlo. Molto dipende comunque dal singolo bambino: ci sono piccoli attratti dall'acqua che addirittura la raggiungono prima dell'anno di vita, gattonando, mentre altri, magari più grandicelli, ne hanno un vero terrore. I primi possono essere assecondati, i secondi non devono assolutamente essere forzati a entrare. Bisogna poi ricordare che i bambini hanno una termoregolazione diversa dagli adulti, quindi è importante fare attenzione alla temperatura dell'acqua. Inoltre, dopo il bagno, occorre sciacquare il bambino con acqua dolce e asciugarlo per bene perché sia l'acqua salata sia la pelle umida a contatto con la sabbia possono facilitare irritazioni a livello cutaneo.

Quanto aspettare per il bagno dopo i pasti? Non esiste una regola scientifica che indichi quante ore aspettare dopo il pasto, anche perché la digestione avviene in modo diverso a seconda degli alimenti. Se il bambino ha consumato un pasto abbondantissimo costituito da fritture, cibi molto grassi, salse e intingoli, ovvero piatti che richiedono una lunga e laboriosa digestione può avere un senso aspettare le famose 3 ore. Se invece il bambino ha mangiato, come dovrebbe essere, un piatto di pasta condita con olio e pomodoro e magari un po' di pesce o una fettina di carne può senz'altro entrare in acqua anche subito dopo pranzo. La cosa molto importante, però, è immergersi in acqua gradualmente, bagnandosi prima le caviglie, i polsi, quindi lo stomaco e poi le tempie. Si deve cioè evitare lo sbalzo termico a cui lo esporrebbe tuffarsi o immergersi di colpo, che potrebbe causare la perdita di conoscenza. Sempre per questa ragione, il bambino non dovrebbe fare il bagno quando è accaldato e sudato: prima di entrare in acqua, sia pure gradualmente, dovrebbe rinfrescarsi all'ombra.

Durata del bagno I segnali a cui prestare attenzione per capire quando è il momento di uscire dall'acqua, sono tre: i brividi di freddo, il raggrinzimento della pelle delle dita e la colorazione bluastra delle labbra. Per dire basta, deve essere sufficiente, comunque, che il bambino non sia a proprio agio.

Proteggersi dal sole Al di sotto dei sei mesi le creme non sono consigliate in quanto la cute è molto sottile e delicata, dunque più permeabile alle eventuali sostanze chimiche presenti nelle protezioni. Dopo, invece, l'uso delle creme solari è obbligatorio. Nei bambini tra i sei mesi e i 3 anni vanno preferite quelle con fattore di protezione di almeno 50+ e filtri fisici che non penetrano all'interno della pelle e non si associano, quindi, all'assimilazione di sostanze che potrebbero avere effetti collaterali a lungo termine. Dopo i 3 anni si possono eventualmente usare quelle con fattore di protezione 30+. Bisogna, però, sempre considerare il fototipo del bambino: più è chiaro e più è bene usare una protezione alta. Va poi ricordato che la crema va applicata già 20 minuti prima dell'esposizione al sole e riapplicata ogni due ore. Anche nel caso in cui si tratti di protezioni "water resistant" è bene rispalmare la crema dopo aver fatto il bagno perché quando si friziona il bambino con l'asciugamano, si porta via gran parte della crema protettiva.

"Spiagge da tutelare" Ambientalisti contro i mega eventi estivi

"No ai mega eventi in spiaggia". Marevivo, Enpa, Lav e Sea Shepherd Italia hanno lanciato la petizione "L'ambiente urla: non nel mio nome" per la protezione degli spazi in prossimità del mare. "Restiamo senza parole al cospetto delle immagini dilaganti di spiagge prese d'assalto da decine di migliaia di persone durante i grandi eventi musicali estivi. Nonostante i ripetuti e condivisi appelli, è giunto il momento di chiedere il divieto di organizzare tali manifestazioni che hanno un evidente impatto sull'equilibrio degli ecosistemi, causando gravi danni a carico di diverse specie selvatiche e, in generale, all'ambiente marino - affermano le associazioni -. Spiagge e litorali rappresentano ambienti fragili e dinamici e, da un punto di vista geo-morfologico e biologico, sono importanti aree di transizione tra la terraferma e il mare". "Tutte le coste italiane, sabbiose o rocciose che siano, sono aree turistiche o dove la pressione antropica si fa sentire in maniera pesante soprattutto d'estate e soprattutto dopo due anni di epidemia. I mega concerti in spiaggia - si legge - rappresentano il caso limite di "utilizzo" e sono il frutto di decisioni, anche politiche, incoerenti, perché prese in nome dei valori di sostenibilità e di tutela ambientale. Eppure queste manifestazioni di sostenibile non hanno proprio nulla! Basti pensare all'abbattimento di alberi e siepi per la creazione di parcheggi o aree che distruggono i siti di nidificazione di fratini e tartarughe e che causano la morte di giovani uccelli e cuccioli "selvatici" privati delle cure parentali o il calpestio che compromette il prezioso ecosistema dunale, l'inquinamento acustico che crea disturbo alla fauna diurna e notturna e quello da smog. Per non parlare della possibilità che notevoli quantità di rifiuti grandi e piccoli finiscano in mare e sulla spiaggia (plastica, mozziconi, carta), nonostante le tanto annunciate attività di pulizia post evento, che tuttavia non bastano a ripristinare l'equilibrio precedente".

Costi alle stelle, bollette fuori controllo: in pericolo 7.900 laboratori

"A rischio la filiera alimentare sarda"

"Se va avanti così, chiudiamo". È il grido di dolore dei 7.900 laboratori alimentari della Sardegna: panificatori, pastai, birrifici, caseari, cioccolatieri, gelatieri, pasticceri e tanti altri la cui condizione economica e di produzione è fortemente legata all'impennata dei costi delle materie prime e dell'energia. "Quello che ci crea più angoscia in questo momento - afferma Marco Rau, delegato regionale per l'alimentazione di Confartigianato Imprese Sardegna - è sicuramente il rincaro del costo dell'energia: elettricità e gas. Dopo una crescita che da inizio anno ha già più che raddoppiato i costi, nel solo mese di luglio le analisi nazionali stimano un ulteriore aumento del 55%: una cosa mai vista prima". Le attuali quotazioni dei prezzi alla borsa elettrica preannunciano un forte incremento della bolletta nel mese di luglio rispetto al mese precedente. Prendendo come esempio i consumi di un'azienda che impiega circa 10.000 kWh in un mese, se sulla competenza di giugno ha sostenuto un costo di 2.700 euro come spesa pura di vendita, sui medesimi consumi è presumibile che a luglio andrà a spendere 4.200/4.300 euro. "A questo - prosegue Rau - va aggiunto un aumento continuo dei prezzi delle materie prime: farina (+85 per cento), burro (+80), olio girasole (+40), marmellate e cioccolato (+20)". Cosa comporta tutto ciò? "Da ogni angolo della Sardegna riceviamo telefonate disperate di tanti colleghi artigiani e non dell'alimentare che hanno difficoltà a mantenere gli attuali livelli occupazionali. Non possono infatti scaricare tutti questi aumenti sul prezzo del prodotto finito. Che sia pane, pasta, dolciumi ma anche salumi, formaggi, conserve o birra. Ormai lavoriamo tra mille difficoltà per contenere i costi e non gravare sul consumatore e quindi mantenere il rapporto con i clienti". In questa situazioni in molti si chiedono fino a quando il sistema isolano potrà reggere. "Il caro energia ci ha già messo in ginocchio - rimarca Rau -, ci sono centinaia di imprese a rischio chiusura. La situazione è grave e all'orizzonte c'è un autunno davvero difficile. L'intera filiera alimentare sarda, che offre lavoro a oltre 20mila addetti, è veramente in grande difficoltà. Ed è un vero peccato, perché il settore dell'alimentazione artigianale stava uscendo in qualche modo bene dalla crisi del Covid: la clientela stava dimostrando attenzione all'importanza di consumare alimenti locali, di qualità, fatti con materie prime garantite, made in Sardegna e made in Italy, certificate". Il rischio, poi, è che a partire dai prodotti alimentari si scateni ulteriormente l'inflazione.

Per Confartigianato Sardegna sono due le soluzioni per calmierare i prezzi: la prima è aumentare i ristori per le bollette, rendendole meno pesanti sulle aziende; la seconda è legata all'azzeramento del 4 per cento di Iva che grava sui prodotti legati all'alimentazione. "Speriamo presto che si attui una riforma del costo dell'energia e del gas - conclude Rau - che porti a una stabilità dei prezzi: l'instabilità, infatti, sta creando, e creerà in futuro, grosse incertezze sia nei produttori, sia in tutti coloro che dovranno fare degli investimenti".

L'analisi della Coldiretti: si parte sette giorni di anticipo rispetto allo scorso anno

Via alla vendemmia, -10% di grappoli

Vigneti messi a dura prova con siccità, caldo e nottate con temperature minime sempre molto alte

Al via con almeno sette giorni di anticipo rispetto allo scorso anno la vendemmia 2022 in Italia con la siccità e il caldo oltre i 40 gradi che hanno tagliato la produzione del 10% a livello nazionale con i vigneti messi a dura prova anche da nottate con afa e temperature minime sempre molto alte che non hanno permesso ai grappoli di prendere un po' di "respiro" climatico con il tradizionale sbalzo termico. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti in occasione dell'avvio della vendemmia in Italia con il distacco del primo grappolo nell'azienda agricola Faccoli in via Cava a Coccaglio, nella Franciacorta bresciana in Lombardia. La produzione italiana quest'anno - sottolinea la Coldiretti - si stima in calo del 10% a livello nazionale per un quantitativo intorno ai 45,5 milioni di ettolitri ma molto dipenderà sia dall'evoluzione delle temperature che influiscono sulla maturazione sia dall'assenza di nubifragi e grandinate che hanno un impatto devastante sui vigneti e sulle quantità prodotte. In Italia si attende comunque una annata di buona/ottima qualità anche se l'andamento della raccolta sarà influenzato molto dal resto del mese di agosto e da quello di settembre per confermare le previsioni anche sul piano quantitativo. Nonostante il calo a livello nazionale l'Italia - precisa la Coldiretti - è il primo produttore mondiale di vino mentre per il secondo posto si prospetta una sfida tra Francia e Spagna paesi che hanno subito entrambi i danni causati dalla siccità e dagli incendi. Da nord a sud della Penisola la raccolta parte tradizionalmente con le uve da spumanti Pinot e Chardonnay in un percorso che - precisa la Coldiretti - prosegue a settembre ed ottobre con la Glera per il Prosecco e con le grandi uve rosse autoctone Sangiovese, Montepulciano, Nebbiolo e si conclude addirittura a novembre con le uve di Aglianico e Nerello su 658mila ettari coltivati a livello nazionale. La produzione tricolore - sottolinea la Coldiretti - può contare su 607 varietà iscritte al registro viti, il doppio rispetto ai francesi, con le bottiglie Made in Italy destinate per circa il 70% a Docg, Doc e Igt con 332 vini a denominazione di origine controllata (Doc), 76 vini a denominazione di origine controllata e garantita (Docg), e 118 vini a indicazione geografica tipica (Igt) riconosciuti in Italia e il restante 30% per i vini da tavola a dimostrazione del ricco patrimonio di biodiversità su cui può contare l'Italia che vanta lungo tutta la Penisola la possibilità di offrire vini locali di altissima qualità grazie ad una tradizione millenaria. "Con la vendemmia in Italia si attiva un sistema che offre opportunità di lavoro a 1,3 milioni di persone impegnate direttamente in vigne, cantine e nella distribuzione commerciale, sia per quelle impiegate in attività connesse e di servizio" spiega il presidente della Coldiretti Ettore Prandini. Per tutelare l'enorme patrimonio enogastronomico italiano occorre però superare al più presto - evidenzia Coldiretti - i vincoli burocratici che rallentano l'assunzione dei lavoratori stagionali. Ad oggi in agricoltura secondo Coldiretti appena 10mila stagionali sui 42mila previsti dal decreto flussi 2021 hanno iniziato a lavorare nelle campagne. Dal Trentino al Veneto passando per l'Emilia fino ad arrivare in Basilicata la situazione - precisa Coldiretti - è divenuta drammatica. "Non è possibile che per colpa della burocrazia - sottolinea Prandini - le imprese perdano il lavoro di una intera annata agraria dopo aver affrontato peraltro i danni della siccità e un pesante aumento dei costi di produzione determinato dalla guerra in Ucraina". Si tratta di assicurare i nulla osta soprattutto ai lavoratori dipendenti a tempo determinato che - spiega Coldiretti - arrivano dall'estero e che ogni anno attraversano il confine per un lavoro stagionale per poi tornare nel proprio Paese. Occorre introdurre un contratto di lavoro occasionale per consentire anche ai percettori di ammortizzatori sociali, studenti e pensionati italiani - conclude Coldiretti - di poter collaborare temporaneamente alle attività nei campi.

Vino: +12% export del Made in Italy nel mondo, ma pesa il balzo dei costi

Al via con almeno sette giorni di anticipo rispetto allo scorso anno la vendemmia 2022 in Italia con la siccità e il caldo oltre i 40 gradi che hanno tagliato la produzione del 10% a livello nazionale con i vigneti messi a dura prova anche da nottate con afa e temperature minime sempre molto alte che non hanno permesso ai grappoli di prendere un po' di "respiro" climatico con il tradizionale sbalzo termico. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti in occasione dell'avvio della vendemmia in Italia con il distacco del primo grappolo nell'azienda agricola Faccoli in via Cava a Coccaglio, nella Franciacorta bresciana in Lombardia. La produzione italiana quest'anno – sottolinea la Coldiretti – si stima in calo del 10% a livello nazionale per un quantitativo intorno ai 45,5 milioni di ettolitri ma molto dipenderà sia dall'evoluzione delle temperature che influiscono sulla maturazione sia dall'assenza di nubifragi e grandinate che hanno un impatto devastante sui vigneti e sulle quantità prodotte. In Italia si attende comunque una annata di buona/ottima qualità anche se l'andamento della raccolta sarà influenzato molto dal resto del mese di agosto e da quello di settembre per confermare le previsioni anche sul piano quantitativo. Nonostante il calo a livello nazionale l'Italia - precisa la Coldiretti - è il primo produttore mondiale di vino mentre per il secondo posto si prospetta una sfida tra Francia e Spagna paesi che hanno subito entrambi i danni causati dalla siccità e dagli incendi. Da nord a sud della Penisola la raccolta parte tradizionalmente con le uve da spumanti Pinot e Chardonnay in un percorso che - precisa la Coldiretti - prosegue a settembre ed ottobre con la Glera per il Prosecco e con le grandi uve rosse autoctone Sangiovese, Montepulciano, Nebbiolo e si conclude addirittura a novembre con le uve di Aglianico e Nerello su 658mila ettari coltivati a livello nazionale. La produzione tricolore - sottolinea la Coldiretti - può contare su 607 varietà iscritte al registro viti, il doppio rispetto ai francesi, con le bottiglie Made in Italy destinate per circa il 70% a Docg, Doc e Igt con 332 vini a denominazione di origine controllata (Doc), 76 vini a denominazione di origine controllata e garantita (Docg), e 118 vini a indicazione geografica tipica (Igt) riconosciuti in Italia e il restante 30% per i vini da tavola a dimostrazione del ricco patrimonio di biodiversità su cui può contare l'Italia che vanta lungo tutta la Penisola la possibilità di offrire vini locali di altissima qualità grazie ad una tradizione millenaria. "Con la vendemmia in Italia si attiva un sistema che offre opportunità di lavoro a 1,3 milioni di persone impegnate direttamente in vigne, cantine e nella distribuzione commerciale, sia per quelle impiegate in attività connesse e di servizio" spiega il presidente della Coldiretti Ettore Prandini. Per tutelare l'enorme patrimonio enogastronomico italiano occorre però superare al più presto – evidenzia Coldiretti – i vincoli burocratici che rallentano l'assunzione dei lavoratori stagionali. Ad oggi in agricoltura secondo Coldiretti appena 10mila stagionali sui 42mila previsti dal decreto flussi 2021 hanno iniziato a lavorare nelle campagne. Dal Trentino al Veneto passando per l'Emilia fino ad arrivare in Basilicata la situazione – precisa Coldiretti – è divenuta drammatica. "Non è possibile che per colpa della burocrazia – sottolinea Prandini – le imprese perdano il lavoro di una intera annata agraria dopo aver affrontato peraltro i danni della siccità e un pesante aumento dei costi di produzione determinato dalla guerra in Ucraina". Si tratta di assicurare i nulla osta soprattutto ai lavoratori dipendenti a tempo determinato che – spiega Coldiretti – arrivano dall'estero e che ogni anno attraversano il confine per un lavoro stagionale per poi tornare nel proprio Paese. Occorre introdurre un contratto di lavoro occasionale per consentire anche ai percettori di ammortizzatori sociali, studenti e pensionati italiani – conclude Coldiretti – di poter collaborare temporaneamente alle attività nei campi.

Il Governo ha infatti introdotto maggiori tutele per la genitorialità

Congedo parentale 2022, nuove regole: cosa cambia e come funziona

Dal 13 agosto 2022 cambiano le regole per il congedo parentale, quel periodo di astensione facoltativa, pagato entro certi limiti, a disposizione del lavoratore che ha necessità di prendersi cura del bambino nei suoi primi anni di vita e soddisfare i suoi bisogni affettivi e relazionali. Il governo ha infatti introdotto maggiori tutele per la genitorialità, stabilendo ad esempio che l'età del figlio non è un fattore che determina se l'indennità sostitutiva spetta o meno. Fino a oggi, infatti, il congedo parentale viene pagato, al 30% della retribuzione, solamente quando richiesto nei primi 6 anni di vita del figlio, oppure tra i 6 e gli 8 anni qualora il reddito del lavoratore non superi una certa soglia. Dal 13 agosto, invece, viene stabilito che l'indennità spetterà in ogni caso, quindi fino ai 12 anni di età del figlio (termine ultimo entro cui godere del congedo parentale). Altra novità riguarda la durata dell'indennità. Anche se il congedo parentale spetta per un massimo di 10 mesi, considerando il periodo complessivamente fruito da entrambi i genitori, sono solamente 6 i mesi che godono della suddetta indennità. Oltre questo limite ci si può assentare dal lavoro senza rischiare il licenziamento, ma senza percepire alcunché. Dal 13 agosto, però, il limite dei 6 mesi aumenta, in quanto viene portato a 9 mesi: tuttavia, un genitore non può superare il limite personale di 6 mesi. Ma le novità non si concludono qui: ad esempio, come spiega Money.it, sale da 10 a 11 mesi il periodo di astensione facoltativa riconosciuto al genitore solo.

ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.

I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita egli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.

I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obbiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Trasportiamo: "Linea G, utenti e giubileo lasciati senza treni"

"Il PD esulta per il niente"

"Toni trionfali di alcuni consiglieri comunali Dem per le notizie della commissione mobilità... ma non ne capiamo il motivo"

"Toni trionfali di alcuni consiglieri comunali del PD per le notizie ottenute il 3 agosto nella commissione mobilità di Roma Capitale, facilmente reperibile nel portale del Comune, in merito allo stato dell'arte del progetto della Linea G Termini-Tor Vergata. Durante la quale è stato riaffermato, in sostanza, da Roma Servizi per la Mobilità e, prima ancora, dalla commissaria del governo Maria Lucia Conti, l'impossibilità a terminare e attivare l'intera linea ex-novo o la sola tratta Tor Vergata-Centocelle per il Giubileo 2025. A causa della complessità dell'opera, l'unica delle 4 nuove tranvie ad essere soggetta a Valutazione Impatto Ambientale (VIA)". "Non vorremmo rovinare le vacanze estive ai due esponenti Dem, né tantomeno all'assessore e all'intera maggioranza capitolina, ma, francamente, non capiamo il motivo di tanta enfasi. Le elezioni? La Linea G è ancora nel campo delle ipotesi, perciò allo stato attuale, al di là delle condivisibili intenzioni, non c'è alcun dettaglio operativo né una data effettiva di inizio lavori: forse entro dicembre sarà affidata la redazione del progetto definitivo, forse verrà avviata, in quella stessa data, l'istruttoria per la VIA e forse i cantieri partiranno entro il 2023. Ecco, forse, ma è comprensibile, sono iter lunghi, lo sappiamo, nonostante l'impegno profuso dai tecnici. Soltanto a metà giugno è arrivato il parere di indirizzo della Soprintendenza che ha prescritto una serie di osservazioni, alle quali occorrerà attenersi per pianificare il tracciato verso Tor Vergata e quello da Porta Maggiore a Termini". "Al riguardo, preme ricordare le perplessità espresse nei precedenti incontri istituzionali dall' ORT-Osservatorio Regionale sui Trasporti che vede anche l'adesione di TrasportiAmo, e che, stranamente, non è stato invitato a partecipare alla commissione: una riguarda l'incomprensibile scelta di adottare per forza lo scartamento tranviario (larghezza binari), in nome della tanto proclamata 'interoperabilità' della Linea G con il resto della rete, visto che tale principio, nei fatti, non è stato applicato per le altre linee in progetto, le quali verranno costruite in parte senza linea aerea (e su cui quindi non potranno circolare gli attuali tram romani); l'altra in merito all'anacronistica ipotesi di realizzare per l'appunto da Porta Maggiore a Termini un binario unico su un'estesa di 1400 metri, che, oltre a riportare la linea indietro di 106 anni - conoscere la storia non fa mai male -, provocherà un netto peggioramento del servizio rispetto all'attuale trenino". "Acclarato, quindi, che la Linea G non entrerà in esercizio per l'anno giubilare, lo aveva detto anche il Sindaco Gualtieri, siamo curiosi di sapere cosa intendono fare quei consiglieri - che oggi esultano per il niente - e l'intera compagine amministrativa, al fine di fornire un servizio di trasporto adeguato e dignitoso sia per la numerosa utenza dei Municipi 5 e 6 sia per gli eventi legati all'Anno Santo, che si svolgeranno nelle aree di Tor Vergata. La soluzione immediata, lo diciamo da sempre, è la riattivazione dell'attuale tratta ferrotranviaria Centocelle-Giardinetti, data pure la crisi della Linea C, utilizzando i circa 970mila euro che Roma Capitale spende ogni anno per il servizio sostitutivo bus (Linea 106). Ma né Campidoglio né Regione Lazio, allora proprietaria dell'infrastruttura, non sono andati mai oltre gli impegni e gli atti proposti dal PD stesso, votati in Assemblea Capitolina: 2 mozioni (una del 2016 e l'altra del 2020) e l'ordine del giorno del 2021. E nonostante la commissaria Conti abbia dichiarato, di recente, che la riapertura provvisoria non avrebbe impatti negativi sulla realizzazione del progetto di trasformazione. Col bel risultato di lasciare circa 500mila utenti e il Giubileo senza treni né un reale nodo di scambio tra l'attuale ferrotranvia e la metropolitana, perché neanche quello riescono a fare". "Ma l'immobilismo del centrosinistra regionale e romano, a trazione PD, colpisce anche la linea in esercizio: Termini-Giardinetti. Proprio oggi, domenica 7 agosto, il servizio è stato sospeso su entrambe le direzioni, dalle ore 17 in poi, a causa della mancanza di materiale rotabile. I treni disponibili al deposito di Centocelle sarebbero circa 8 rispetto, ai quali bisogna sottrarre quelli indisponibili per guasto ai condizionatori. Disservizi che sono motivo di stress per i macchinisti Atac, sempre più sottoposti a minacce e aggressioni, come loro stessi hanno denunciato in un fonogramma specifico inviato qualche mese fa al Comune e all'Azienda. Un brutto segnale che può comportare la chiusura definitiva della linea. C'è poco da brindare". È quanto riferisce in una nota l'associazione TrasportiAmo.

Il Tribunale di Velletri condanna l'INAIL a corrispondere alla vedova di un macchinista morto di mesotelioma 80mila euro e una rendita a vita

"Amianto nelle Ferrovie"

Il Tribunale di Velletri ha condannato l'INAIL a corrispondere circa 80 mila euro di arretrati e una rendita vita natural durante di circa 1600 euro mensili alla vedova di un macchinista delle Ferrovie dello Stato di Colleferro (Roma), morto per un mesotelioma pleurico dovuto all'esposizione ad amianto con cui era coibentato il reostato che collegava i 13 motori del locomotore. L'INAIL aveva respinto la domanda di Maria Manciocco, vedova di Maurizio Di Meo,deceduto nel 2018 a soli 60 anni lasciando orfani i due figli Simone e Luca (all'epoca di 26 e 30 anni) per una malattia causata dall'asbesto, nonostante il mesotelioma sia una malattia inserita nelle apposite tabelle, che rappresentano secondo i giudici: "la cristallizzazione di giudizi scientifici specifici sull'esistenza del nesso di causalità". La donna si era così rivolta all'Osservatorio Nazionale Amianto e al suo presidente, l'avvocato Ezio Bonanni, per avere assistenza legale che ha dimostrato, grazie alla sua quasi trentennale esperienza in materia, come, per ottenere la rendita, al lavoratore sia sufficiente dimostrare di essere affetto dalla patologia e di essere addetto alla lavorazione nociva. Durante il processo, di primo grado, anche i testimoni esaminati hanno confermato che, dal 1985 al 2003, il 60enne avesse lavorato a contatto con l'amianto presente nei locomotori, tra i testi anche il fratello della vittima, anch'egli macchinista per Trenitalia. Il consulente tecnico nella perizia chiesta dalla ricorrente, Corradino Menchella, ha spiegato come: "la patologia che ha condotto a morte Di Meo va individuata nel mesotelioma pleurico metastatizzato strumentalmente diagnosticato nel mese di aprile del 2017". Nella letteratura medica, come sottolineato anche dallo stesso Menchella, risulta: "sufficientemente documentato il rapporto tra la patologia in parola e l'attività del macchinista" come si legge nel VII Rapporto ReNaM dell'INAIL: "nel trasporto su rotaia sono stati esposti soprattutto i macchinisti, per la presenza di amianto spruzzato sulla cassa delle cabine di guida locomotive (rivestimento a spruzzo, coibentazioni di caldaie, tubazioni, scaldiglie, caminetti dei contattori, cavi elettrici) con liberazione di fibre, specie durante gli interventi di manutenzione". Sono 852 i casi di mesotelioma registrati dall'INAIL nel settore "Trasporti terrestri ed arei" fino al2018 in Italia, ben 69 quelli che hanno colpito i macchinisti ferroviari. "Un'altra vittoria nella lotta all'amianto - dichiara soddisfatto Bonanni - mi dispiace soltanto che ancora, per questioni ormai assodate, si debba adire il Tribunale con lungaggini che potrebbero essere assolutamente evitate. Si tratta di una sofferenza ulteriore per le famiglie delle vittime che già hanno perso un familiare a causa di una malattia contratta sul posto di lavoro".

La donna 39enne ha occupato abusivamente con una tenda uno spazio all'interno di un camping internazionale di Ostia

Invasione di terreni recidiva: denunciata

I Carabinieri della Compagnia di Ostia hanno denunciato una 39enne romana per invasione di terreni recidiva, poiché ha abusivamente occupato con una tenda uno spazio ubicato all'interno di un camping internazionale di Ostia, dove si era furtivamente introdotta. Denunciato anche un 60enne egiziano trovato in possesso di un martello, occultato all'interno di una borsa, con il quale, poco prima, aveva minacciato un connazionale. I Carabinieri hanno poi sorpreso un

48enne romano fuori della propria abitazione, dove doveva trovarsi ai domiciliari per precedenti reati. Deferiti in stato di libertà anche un 28enne trovato in possesso di 3 g di hashish e un 24enne romano sorpreso alla guida della sua auto con un tasso alcolemico superiore al consentito. I Carabinieri di Ostia hanno poi eseguito accertamenti presso diversi locali del litorale, sanzionando, per la mancata attuazione delle procedure di autocontrollo alimentare, il titolare di una pizzeria e il gestore di uno stabilimento balneare. Per quest'ultimo è stata avanzata anche la proposta di chiusura per carenze igienico-sanitarie.

Ncc abusivi, emergenza all'Aeroporto di Fiumicino

Diego Righini (Confartigianato Città Metropolitana): "La Prefettura di Roma soffoca l'illegalità, ma non non riesce a risolvere i problemi degli onesti"

"La Prefettura di Roma soffoca l'illegalità ma non risolve i problemi degli onesti NCC di Roma e Fiumicino". E' quanto afferma Diego Righini presidente della Federazione della PMI Confartigianato Città Metropolitana di Roma. La Confartigianato è attualmente l'Associazione datoriale maggiormente rappresentativa della categoria NCC all'Aeroporto di Fiumicino ma, come ribadisce Righini, "non viene ascoltata fino in fondo". "Tutte le attività di repressione adottate dalla Prefettura di Roma", spiega Diego Righini, "sulle richieste del giovane e inesperto Assessore Alessandro Onorato sono efficaci pochi giorni, e per Onorato sono motivo di facili entusiasmi. Reprimere con retate autisti abusivi provoca solo l'allontanamento momentaneo di chi pratica l'attività di trasporto perso-

ne taxi o NCC abusivamente. Solo dando diritti e agevolazioni agli NCC sub-concessionari di Aeroporti di Roma si può arrivare alla sostituzione definitiva degli abusivi con gli NCC regolari." Il Presidente Federazione PMI Confartigianato Città Metropolitana di Roma, Diego Righini ricorda che "il Prefetto di Roma, Matteo Piantedosi ha preso un impegno formale con la Confartigianato nel fare riconoscere da Aeroporti di Roma gli stalli come Rimesse NCC e ad aprire un ufficio informazioni NCC agli sbarchi dei passeggeri. Quando queste due soluzioni saranno praticate allora ci saranno in Aeroporto di Fiumicino solo NCC e Taxi regolari. Per questo motivo chiediamo, conclude Diego Righini Confartigianato di Roma, all'Assessore Alessandro Onorato nell'agire nella giusta direzione evitando di festeggiare solo sulle attività repressive, necessarie ma non sufficienti, a riportare l'Aeroporto di Fiumicino a un servizio di trasporto persone al prestigio degli altri Aeroporti d'Europa come Milano, Londra, Parigi, Madrid e Bruxelles".

Aeroporto di Fiumicino, le Associazioni Ncc: "I problemi non si risolvono con i palliativi"

"Aeroporto di Fiumicino: i problemi non si risolvono con i palliativi". A dirlo gli Ncc in merito al nuovo servizio hostess con fratino giallo Tourist Information. "Plaudiremmo all'iniziativa - sostengono gli Ncc - se l'assessore Alessandro Onorato avesse coinvolto tutti gli attori e non avesse voluto fare una spudorata pubblicità al servizio taxi". L'assessore romano parla infatti di tassisti abusivi e noleggiatori irregolari, "una dichiarazione che non sembra avere le caratteristiche di un'informazione turistica. L'aeroporto di Fiumicino, come tutti gli aeroporti che si rispettano, dovrebbe avere un vero servizio di accoglienza degli utenti, con gli stalli comprensoriali anche per gli NCC, l'unico servizio ad oggi vergognosamente soppresso da Aeroporti di Roma spa. All'aeroporto di Fiumicino l'utenza non è messa in grado si scegliere servizi alternativi ai taxi, come prevede la legge. L'aeroporto di Fiumicino, tappezzato di giallo, con la scritta taxi appiccicata ovunque, ignora regole elementari e di buon senso che andrebbero applicate proprio per non far pensare al turista di essere arrivato in un SUK: sappia l'assessore Onorato, che forse poco ha viaggiato, che nella casba di molte città arabe NCC e taxi hanno parcheggi prospicienti ed affiancati. Saremo lieti - concludono gli Ncc - di ascoltare le proposte dell'assessore in merito alle nostre considerazioni".

Trasporto, Ncc: "Il blitz di Ferragosto sul ddl Concorrenza? Ben venga!"

"Ben venga il blitz di Ferragosto sui decreti attuativi su taxi e Ncc di cui hanno tanta paura i deputati della Lega Maccanti e Rixi. Le multinazionali non c'entrano niente col Ddl Concorrenza, come da loro dichiarato: qui hanno accontentato la lobby dei taxi, garantendo loro dei diritti che ormai hanno da 30 anni. In questo modo hanno privilegiato un comparto all'interno della stessa legge a danno e a scapito dell'altro comparto, quello degli Ncc". Così le associazioni Ncc italiane replicano ai deputati della Lega che hanno lanciato l'allarme su un possibile "blitz di Ferragosto" sui decreti attuativi del Ddl concorrenza. "Si parla tanto di scelte giuste per evitare la liberalizzazione - continuano le associazioni Ncc - ma in realtà tutti sanno che nell'ormai noto articolo 10 del Ddl non c'era alcuna liberalizzazione. Si trattava solo di un riordino del settore con norme più chiare per cercare di combattere l'abusivismo. Quello vero, non ciò che viene descritto dai taxi. Capisco che avere norme chiare possa rappresentare un problema per qualcuno che magari si insinua nella poca chiarezza per poter fare come gli pare. Quando però parliamo di abusivismo, ci si riferisce a coloro che non hanno autorizzazione, licenza, a quelle categorie che usano veicoli immatricolati a uso privato per trasportare persone come servizio pubblico". "La Lega parla dello stralcio dell'articolo 10 al Ddl Concorrenza come una battaglia giusta - concludono -. Ma non è così. È un danno agli italiani e alla libertà di trasporto". Così in una nota firmata dalle associazioni: Acncc, Anc, Anc trasporto persone, Ancci, Ani Tra.V., Asincc, Comitato Air Comitato sindacale Ncc Fiumicino, Federencc, Federnoleggio-Confesercenti, Fia-Confindustria, Fion, Fincc, Ora Ncc, 8Puntozero, Professione Travel Ncc Donne 2030, Sindacato nazionale Llp.

Trenitalia, nuovo servizio combinato per raggiungere l'outlet di Castel Romano

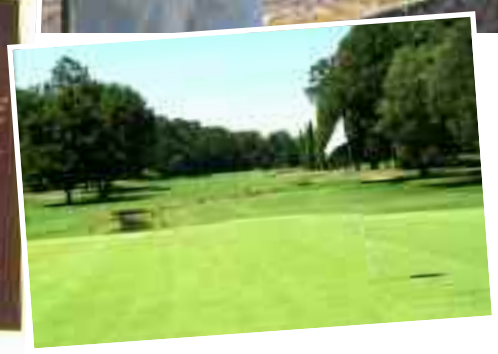
Riceviamo e pubblichiamo - È attivo il Castel Romano Designer Outlet link, il nuovo servizio combinato treno+bus di Trenitalia che permette di raggiungere l'Outlet di Castel Romano dal centro di Roma. Il link, che sarà in funzione tutti i giorni della settimana, collega direttamente la stazione di Roma Termini con il Designer Outlet gestito dalla società McArthurGlen Group. Una soluzione che permette agli appassionati dello shopping, anche provenienti da fuori regione, di raggiungere comodamente e senza stress il centro che ospita le più note griffe di moda. Il servizio bus, in partenza da Via Giolitti 48, conta otto collegamenti quotidiani (quattro per e da Castel Romano Designer Outlet) ed è effettuato dalla società Cilia Italia S.r.l.. È possibile acquistare in un'unica soluzione il biglietto relativo al viaggio a bordo dei treni associati al servizio navetta, scegliendo come destinazione la località "Castel Romano Outlet". Nel prezzo del biglietto bus è incluso sia il viaggio di andata che quello di ritorno. Gli orari di ritorno del bus sono consultabili alla pagina mcarthurglen.it/castelromano. La fermata del bus presso Castel Romano Designer Outlet è situata nel parcheggio antistante l'ingresso. Inoltre, presentando presso il Guest Services del Centro un biglietto del Regionale Trenitalia con destinazione 'Castel Romano Outlet' è possibile ottenere il Fashion Passport McArthurGlen, che offre una riduzione del 10% sui prezzi outlet nei negozi aderenti all'iniziativa.

Santori (Lega): "In strada pattuglioni militari e polizia per fermare violenza e illegalità"

"Subito una riunione straordinaria dell'Assemblea capitolina sulla sicurezza in città, e non solo: serve convocare immediatamente il Comitato per l'ordine e la sicurezza presieduto dal Prefetto. Nelle grandi città servono pattuglioni misti, esercito, carabinieri e polizia, per controllare il territorio nelle aree più critiche, nei vicoli più nascosti e nelle ore notturne". Questa la richiesta di Fabrizio Santori, consigliere capitolino della Lega, a margine dei recenti fatti di violenza accaduti nella Capitale. "Il Sindaco nicchia, fa finta di nulla, come se la sicurezza della città di Roma non fosse affar suo, anzi: ha diminuito i fondi dedicati alla Polizia Locale. Affar suo non considera dunque forse nemmeno cittadini, i romani. Quelli cioè che ogni giorno e ogni notte sono costretti a fronteggiare l'assedio di delinquenti, clandestini, sbandati e abusivi che fanno ormai dell'impunita illegalità diffusa un facile mestiere spesso arrotondato con atti violenti, minacce e aggressioni. La sicurezza è passata in secondo piano, travolta dalle altre emergenze cittadine come il covid, l'immondizia, i cinghiali, ma non si può giocare sulla pelle dei romani e continuare a ignorare una priorità perché ce ne sono altre che fanno maggior clamore: chiediamo misure efficaci e immediate, più controlli e sanzioni, e che l'esercito sia ulteriormente coinvolto nel garantire sicurezza e legalità nella Capitale. Non bastano più i presidi fissi, proponiamo pattuglie di militari che controllino tutti i quadranti della città", la richiesta del consigliere della Lega.

Olgiata Golf Club: intervista esclusiva al Presidente, dott. Stefano Iacobelli

Un club di giovani, pronto a raccogliere i frutti della Ryder Cup



di Virginia Rifilato

Classificato al primo posto in Italia come miglior campo di gioco dal prestigioso Golf Digest, Olgiata Golf Club è un luogo magico non solo dal punto di vista sportivo, ma anche naturalistico e storico: due percorsi a sé stanti, il percorso Est (9 buche) e il percorso Ovest (18 buche), sono intervallati da suggestivi laghetti artificiali e ruscelli, popolati da aironi e germani reali, da un bellissimo bosco di querce e da fossati - circoscritti e recintati - scavati dagli etruschi più di 3000 anni fa e che corrono lungo tutto il percorso. La zona dell'Olgiata, infatti, ha una storia lunga 3000 anni. Un tempo era la dimora degli Etruschi che in questa zona (ora Parco di Vejo) avevano costituito la città di Vejo e avevano dato il via ad una grande civiltà poi oscurata dall'Impero Romano. Ma è nel 1566 che una ricca famiglia di banchieri, gli Olgiati, giunsero a Roma e acquistarono vari terreni tra i quali una splendida tenuta di proprietà degli Orsini, poi chiamata Olgiata. Sul finire degli anni Cinquanta questa favolosa oasi di verde sulla Cassia è divenuta la sede di un nuovo grande campo di golf ad opera della Società Generale Immobiliare (proprietaria di quel piccolo paradiso naturale dove erano nati, sotto i colori della Dormello-Olgiata, i grandi campioni dell'ippica mondiale) che lo ha trasformato in un centro residenziale, divenuto ben presto anche un centro sportivo con il campo da golf, le piscine e i campi da tennis. Il campo da golf, realizzato negli anni Sessanta su progetto dell'Architetto inglese C. Kenneth Cotton, è stato ridisegnato quasi completamente nel 2012 dall'architetto americano Jim Fazio, per adeguarlo alle nuove esigenze ed accogliere tornei internazionali.

Presidente Iacobelli, si parla da qualche anno della necessità di attirare un pubblico più ampio e meno elitario nel mondo del golf. E' una necessità che sentite anche voi, e come la state mettendo in pratica?

"Questo circolo ha sempre avuto molti soci e quindi la diversificazione e l'inclusività sono sempre stati nostri caratteri distintivi. Credo però che l'elezione del Consiglio direttivo che presiedo (1 dicembre 2019, ndr) sia coincisa con un cambio di paradigma per quanto riguarda l'approccio del pubblico a questo sport. Ne è conseguita anche la necessità di rivedere profondamente i metodi di gestione di un circolo grande e importante come è l'Olgiata Golf Club, per portarli più al passo con i tempi e adeguarli all'obiettivo di sviluppo e diffusione di questo sport. Da alcuni anni il golf faticava ad affermarsi, perché è uno sport che richiede tempo e invece i ritmi della vita quotidiana erano sempre più frenetici. Si faceva fatica a far quadrare i conti di un circolo esclusivo come il nostro tra spese fisse di funzionamento e numero dei soci in riduzione. Quando ci siamo insediati i nostri soci (che sono molto coinvolti nell'andamento del club) erano preoccupati. All'inizio del 2020 avevamo chiuso un bilancio difficile dell'anno precedente e varato a tempo di record un programma di rilancio quando abbiamo dovuto interrompere tutto per il periodo di lockdown. Con l'inizio della pandemia la situazione è stata difficile per tutti e anche per noi le difficoltà sono state enormi. Un campo da golf è un'impresa a ciclo continuo: taglio dell'erba, potature, innaffiamento, non possono interrompersi; i nostri operai della squadra campo erano tra i pochi che hanno lavorato in tempo di lockdown. Tutto il periodo fino al 2021 è stato una sfida: bisognava portare avanti una struttura che vive anche di turismo, e quello internazionale era completamente sparito. Molti soci hanno cambiato radicalmente il loro stile di vita e tra il 2020 e il 2021 hanno dato le dimissioni dal club. Questo evento però è stato anche una grande spinta al rinnovamento. Intanto c'è stato un rilancio del golf a livello nazionale (circa il 10% in più di tesserati), aiutato dal fatto che la pratica degli sport di squadra era molto limitata. Nel club si sono aperti degli spazi per i nuovi soci: in due anni è cambiato 1/3 della compagine sociale e tra i nuovi soci sono entrati molti giovani. Come presidente, oggi, ho difficoltà a conoscere tutti i miei soci, ce ne sono tantissimi nuovi e quando vado a giocare o mi iscrivo ad una gara chiedo spesso in segreteria di mettermi in partenza con qualche socio che ancora non ho avuto modo di incontrare. Insieme al Direttore Corrado Graglia, con l'impegno di tutto il Consiglio, abbiamo lavorato per rafforzare l'immagine del circolo e abbiamo attuato una politica per i giovani e le famiglie molto efficace, perché ormai è più frequente che sia un giovane socio a trainare all'interno del circolo un parente più adulto, mentre prima, quando ho iniziato io a giocare a golf, era il capofamiglia che portava con sé i familiari e i giovani. Oggi, su quasi 700 soci, 120 hanno meno di 26 anni. Un risultato che ci rende molto felici".

Come ci siete riusciti?

"Abbiamo scelto di spingere su tutti i comparti utili della comunicazione: abbiamo iniziato abbattendo le barriere d'accesso economiche, praticando prezzi più bassi per i più giovani, poi abbiamo investito sugli accordi e le pubblicità con le scuole e con le università. Poche settimane fa, ad esempio, abbiamo ospitato un Open Day per gli studenti della Luiss. Mi fa poi particolarmente piacere sottolineare che negli ultimi mesi alcuni giovani golfisti del nostro vivaio si sono distinti in importanti competizioni internazionali: Filippo Celli, 21 anni, ha vinto il campionato "amateur" europeo a giugno ed è stato tra i pochi non professionisti ad essere ammesso all'Open britannico a St Andrews, arrivando secondo tra gli italiani e vincendo un prestigioso riconoscimento per il miglior punteggio "amateur". Un'altra bravissima golfista del nostro vivaio è Francesca Fiorellini, che a 16 anni può già vantare un palmarès di vittorie internazionali impressionante".

Relativamente ai tornei che si sono svolti all'Olgiata, quali sono i più prestigiosi?

"Abbiamo una storia che risale a molti anni fa: come circolo abbiamo ospitato tre Open d'Italia (l'ultimo nel 2019), tre Open d'Italia femminili e due Coppe del mondo (manifestazione nazionale a squadre). Ora siamo nella fase di avvicinamento alla Ryder Cup, che è forse l'evento golfistico di maggior richiamo internazionale, che si terrà il prossimo anno a Roma, al Marco Simone".

Quando si saprà la selezione dei partecipanti alla Ryder, oltre al fatto che auspichiamo partecipi un italiano..?

"E' vero, il local player è sempre importante per avvicinare il pubblico a queste competizioni. La selezione viene fatta abbastanza a ridosso dell'evento: verrà nominato un capitano per squadra (Europa / Stati Uniti) quindi la scelta sulle convocazioni spetterà a loro, e sarà in parte dettata dall'ordine di merito, che può cambiare in breve tempo. In questo momento il giocatore italiano più titolato è Francesco Molinari, che è un grandissimo campione; Filippo Celli si sta confermando una splendida realtà: ventunenne, romano, cresciuto all'Olgiata… anche lui sarebbe un magnifico portacolori per l'Italia".

Come sarà il post Ryder Cup? Ci si aspetta molto, nonostante sia un evento della durata di soli 4 giorni...

"La Ryder Cup è un evento golfistico di assoluta e primaria importanza. Sì, dal punto di vista mediatico c'è un'attesa altissima perché può aiutare a rilanciare un turismo di categoria superiore, al quale in Italia non siamo più abituati. Abbiamo un po' svenduto le nostre incredibili bellezze puntando su un turismo basato sui grandi numeri, che sono pur sempre importanti. Ma i paesi che, come la Spagna e il Portogallo, hanno investito nel settore del golf, creando delle aree dedicate a un turismo più di élite, hanno auto un grande ritorno, cosa che in Italia non è mai stata fatta pur avendo noi dei bellissimi campi. Finalmente però la Ryder Cup che si terrà a Roma può davvero costituire una svolta. Le strutture alberghiere si stanno preparando, anche se quelle vicino ai campi da golf, a Roma, sono un po' carenti. L'Olgiata farà la sua parte: speriamo di creare una foresteria qui al circolo per abbinare un'offerta turistica a quella sportiva, e stiamo ricevendo alcuni aiuti dall'Istituto per il Credito Sportivo che è la banca che finanzia tutte queste iniziative. Per quanto riguarda la comunicazione, al livello di media ancora non se ne parla tanto. In Italia partiamo da una scarsa diffusione del golf rispetto ad altri paesi, poche persone ne percepiscono la bellezza e il fascino: in molti lo percepiscono come uno sport per troppo ricchi o troppo vecchi, invece non è assolutamente così! Sicuramente con la Ryder Cup si presenta per tutti noi l'occasione di farci conoscere, accedendo a un pubblico ampio e ospitando un flusso turistico che speriamo importante. Per quanto riguarda il circolo dell'Olgiata, puntiamo a presentarci per quello che siamo: il primo campo in Italia, confermato da Golf Digest - che ogni due anni stila la classifica dei migliori campi del mondo; l'unico campo italiano ad essere mai rientrato tra i primi 100 del mondo; una assoluta eccellenza per tutti quelli che sono i servizi della club house che rendono piacevole la frequenza di un circolo (ristorante, piscina, palestra, sale da gioco, ecc). Abbiamo veramente un bellissimo biglietto da visita da proporre e qualcosa di importante da offrire. Saremo al centro del mondo golfistico l'anno prossimo, speriamo di saper sfruttare al meglio questa occasione irripetibile".

A cosa pensa sia dovuto questo prestigio del campo dell'Olgiata, alle caratteristiche del paesaggio per esempio, o a un insieme di altre cose tra cui la gestione..?

"Sicuramente sono molti i fattori che contribuiscono a creare l'immagine e il prestigio di un circolo di golf. Essere a Roma è un'atout straordinaria. Ma credo che chi ci sceglie lo faccia anche perché abbiamo saputo mantenere nel tempo un certo tipo di impostazione, che non può essere snaturata: questa è la casa dei nostri soci e ognuno di loro è padrone di un pezzo di questa casa. Ma questa vocazione intima ed esclusiva convive benissimo con l'apertura del nostro campo ad un pubblico esterno; questo connubio, nei paesi golfisticamente evoluti, è la normalità e l'esclusività di un circolo, riservato ai propri soci, convive egregiamente con l'apertura del campo a un pubblico proveniente da tutto il mondo. Anche noi possiamo far convivere queste due anime: un campo bellissimo dove tutti i turisti del mondo vorrebbero venire a giocare e contemporaneamente continuare ad essere un circolo esclusivo per i nostri soci".

C'è una particolare emozione che il golf suscita in un giocatore diversamente dagli altri sport?

"Il golf ha molte anime e per questo è attraente e non annoia mai: è l'ideale per riscoprire la bellezza degli sport all'aperto. Pur essendo uno sport individuale, di fatto consente molto la socialità perché durante una gara di 18 buche si passano quattro o cinque ore sul campo, in compagnia degli amici a chiacchierare e scherzare. E' uno sport ritmato, e infatti non è un caso che abbia ripreso slancio nel periodo post-covid, quando le persone hanno ricominciato a ritagliarsi più tempo per sé, riscoprendo che non tutto debba essere fatto con l'orologio in mano. E' un gioco strategico, di concentrazione, sfidante; giocare bene ti rende molto soddisfatto, perché quando fai qualcosa di buono in campo, senti infinitamente "tuo" il risultato!"

Animali, Santori e Di Fede (Lega): "Fermo No a maltrattamenti, subito controlli nei campi rom"

"Chiediamo al Sindaco e all'assessore competente di intervenire subito attivando più numerosi e severi controlli nei campi rom per verificare anche la condizione sofferta da decine di animali denutriti, maltratti e sporchi, senza microchip e legati a catene e corde. Questa barbarie denunciata anche dalle associazioni animaliste, e che è costata nei giorni scorsi la morte a una cagnetta che le guardie zoofile non sono riuscite a salvare perché recuperata troppo tardi dal campo di Castel Romano, non può continuare. Roberto Gualtieri ci spieghi come mai nei campi rom i controlli sono ormai quasi assenti e tra furti, violenze, delinquenza varia impunita e scarsa igiene, si consumino dunque in piena tranquillità anche atti di violenza e reati contro gli animali". Lo dichiarano in una nota congiunta il consigliere capitolino della Lega Fabrizio Santori e Cecilia Di Fede, responsabile della Lega per il benessere degli animali. "La situazione dei campi rom è sempre più degradata, i cittadini continuano a subire impotenti queste vergognose cittadelle dell'illegalità e della violenza tollerate dalla sinistra alla guida del Campidoglio che non soltanto non interviene, ma non si degna neppure di controllare gli spazi in modo sistematico, puntuale e adeguato", concludono Santori e Di Fede.

Scuola, Mattia (PD): "Con il Piano regionale sul Diritto allo Studio investiamo sulla giustizia sociale"

"Con l'adozione del Piano annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale e del Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico, rispettivamente con 40 e 8 milioni di euro per il 2022/2023 prepariamo la ripresa di settembre con coraggio. In particolare, il secondo è lo strumento principale con cui la Regione investe nel superamento degli ostacoli al pieno esercizio del diritto allo studio di tutte e tutti con risorse destinate alla mensa scolastica, al trasporto pubblico degli alunni del primo ciclo e la fornitura di libri di testo. Veniamo da anni complessi in cui bambine e bambini, ragazze e ragazzi, hanno pagato un prezzo carissimo in termini di povertà educativa, accessibilità dell'educazione e limiti al percorso di crescita sana ed equilibrata. Ora serve uno sforzo aggiuntivo e in quella direzione stiamo lavorando in Regione Lazio: investire nella scuola, nella formazione di qualità, come scelta di giustizia sociale". Così in una nota Eleonora Mattia, Presidente della IX Commissione scuola, diritto allo studio e politiche giovanili del Consiglio regionale del Lazio

Sanità, Daniele Giannini (Lega): "Con i maxi biodigestori a Casal Selce e Cesano troppi rischi ecologici e sanitari

Piano rifiuti da rivedere

"Dobbiamo tenere alta l'attenzione sul rischio che vengano realizzati maxi impianti da 100mila tonnellate di rifiuti l'anno ognuno in territori, come Casal Selce e Cesano, già altamente provati a livello ambientale. Per questi due quartieri, siti nel XIII e XV Municipio, la possibilità che vengano realizzati i due biodigestori voluti da Gualtieri potrebbe equivalere potenzialmente a una bomba ecologica e sanitaria". Lo scrive in una nota il consigliere regionale della Lega, Daniele Giannini, membro della Commissione Sanità. "Non esistono, ad oggi, certezze riguardo alla sicurezza relativa a questo tipo di impianti - prosegue - anzi sono molteplici i dubbi e le controversie. Le possibili conseguenze riguardano principalmente le molestie a livello olfattivo, ossia i miasmi, ma anche il rischio di insorgenza di patologie, in particolar modo per i soggetti fragili come donne in gravidanza, bambini e anziani con presenza di comorbidità. Le tecniche di trattamento biologico, come quella dei biodigestori - spiega ancora il consigliere - sono caratterizzate da emissioni di bioaerosol potenzialmente pericolose per la salute umana a causa della possibile presenza di parassiti e microrganismi patogeni. La temperatura necessaria per produrre il gas, infatti, favorisce i batteri resistenti alle alte temperature come i Clostridium, le cui spore possono produrre tossine come il botulino o come la salmonella, patogene per l'uomo, tanto che l'Istituto Superiore di Sanità, in un documento ufficiale, ammette la preoccupazione per quanto riguarda la capacità di

alcune specie microbiche di sopravvivere in condizioni di anaerobiosi e alle temperature utilizzate nel processo di biodigestione. La Regione Emilia Romagna di fatto, già nel lontano 2011, ha vietato lo spandimento di digestati provenienti da impianti a biogas nelle terre destinate al foraggio per la produzione del parmigiano. Anche l'Europa non ha dubbi: il digestato dovrebbe essere considerato un rifiuto, non un concime - sottolinea Giannini - e i digestati derivanti dalla produzione di biogas rientrerebbero nell'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti. Ci sono poi innumerevoli casi in Italia di inquinamento delle falde acquifere, che hanno portato al divieto di utilizzo dell'acqua anche a distanza di diversi chilometri dai siti scelti. E considerato l'alto rischio idrogeologico che caratterizza i territori di Casal Selce e Cesano - Osteria Nuova, non appaiono assolutamente idonee queste zone per la realizzazione di mega strutture impattanti di questo genere. Una cosa è certa - conclude Giannini - staremo al fianco dei cittadini di Casal Selce e Cesano in ogni momento di questa battaglia, faremo di tutto per scongiurare la realizzazione di megaimpianti in questi quartieri e continueremo a chiedere un piano rifiuti che preveda mini impianti in ogni Municipio".

"Rifiuti dalla capitale ad Amsterdam L'inettitudine politico-amministrativa del PD e dei Cinque Stelle"

"L'assoluta incompetenza nella gestione dei rifiuti da parte dell'amministrazione Zingaretti si traduce con ulteriore sperpero di denaro". Queste le parole di Gianluca Quadrini, Presidente di Gruppo Provinciale di Frosinone della Lega, riguardo lo smistamento dei rifiuti dalla capitale ad Amsterdam. "I cittadini sono costretti a pagare le incapacità e le bugie della politica del pd e dei cinque stelle. L'emergenza rifiuti ormai è fuori controllo. Oggi si pensa a caricare navi che portano l'immondizia dalla capitale ad Amsterdam con un costo del trasporto di oltre 1 milione di euro. Spese, a danno dei cittadini, che potevano essere evitate con la realizzazione del termovalirizzatore a Roma. Un impianto fondamentale per la gestione dei rifiuti ma che il centro sinistra e il movimento cinque stelle non hanno saputo gestire per totale incapacità." "Abbiamo almeno il buon senso di lasciare spazio a chi tiene al proprio paese"

Via Poma, Roma intitolerà una strada a Simonetta Cesaroni

"Il Comune di Roma Capitale su proposta del consigliere Antonio Stampete ha deciso di intitolare a Simonetta Cesaroni una strada: Largo Gancia. Un luogo chiave di questa assurda storia". E' quanto annuncia il parlamentare del Pd, Roberto Morassut proprio nel giorno in cui ricorrono i 32 anni dall'omicidio di via Poma. Largo Gancia è a poche centinaia di metri dal luogo dove venne trovata uccisa, da 27 coltellate, la 21enne romana. "Il 7 agosto del 1990, nelle prime ore del pomeriggio, fu uccisa

Simonetta negli uffici dell'Aiag di Via Carlo Poma - scrive in un post Morassut -. Un femminicidio sulle cui indagini vi furono troppi errori e evidenti depistaggi. Per questo ho proposto che il Parlamento se ne occupasse con una commissione d'inchiesta. In quell'ufficio o in quel palazzo c'era qualcosa che doveva restare coperto o qualcuno che doveva restare fuori dai riflettori. Forse a distanza di tanti anni qualche nuovo documento e nuovi approfondimenti del giornalista e scrittore Igor Patruno consentono di tornare indietro nel tempo e rileggere meglio quella vicenda".

Soddisfatto il cantautore romano ed il regista Alessandro Di Filippo

"Er barone decadente" Importante premio per il video di Massi Farina

In due giorni ben quattro riconoscimenti per il video della canzone "Er barone decadente, del cantautore romano Massi Farina. Il 2 Agosto, all'interno della kermesse "Cinema sotto le stelle", si è svolto lo Special Roma Videoclip in tour, con la proiezione di alcuni videoclip più significativi realizzati in territorio laziale. Da tanti anni il direttore Artistico Francesca Piggianelli da voce, con le sue numerose iniziative, ai videoclip della scena indipendente italiana. All'interno di una location d'eccezione, il Museo Atelier Castello Colonna di Genazzano, il video è stato proiettato su uno schermo gigante, riscuotendo un notevole successo tra i presenti, con ospiti d'eccezione Violante Placido, Franco Nero, Federico Zampaglione e tanti altri... Il 3 Agosto arriva la vittoria per le categoria "Best Music Video", "Best Original Score" e "Best Costume Design" al Rome International Movie Awards. La canzone e il video invitano a riflettere. Il cantautore romano canta e racconta, con ironia ed humor, di Adelmo Maria De Leonardis, barone di Torrespaccata e Centocelle, un personaggio di fantasia che potrebbe essere assolutamente reale e, soprattutto, attuale, travolto dalla decadenza economica di questi anni. Il videoclip riserva un finale tra il triste ed il "romantico", con un focus sugli invisibili. si, perché basta aggiungere una B e il barone diventa barbone... Al video clip hanno partecipato come attori: Fernando di Virgilio (Er barone decadente), Stefania Amodio (l'amante der barone); Luigi Nicolas Martini (er factotum der barone); Trucco e costumi: Anna Pennaforte; Musicisti del video: Cantante: Massi Farina; Pianista: Francesco Finori; Bassista: Angelo Orlando; Violinista: Ermanno Dodaro; Batterista: Davide Balestri. Si ringrazia Davide Crea e Nuccia Studio, per aver messo a disposizione le location, Barbara Maresti per il quadro realizzato per il Barone. Un ringraziamento speciale a Marisa Di Mario. Foto di scena: Paco Rianna Occhiali by Davide Crea. per le foto del premio Cinema sotto le stelle Marco Bonanni e Giancarlo Fiori. "Er barone decadente" è distribuito su tutte le piattaforme digitali, con etichetta OF Records. Direttore della Fotografia: Paco Rianna; Aiuto regia: Nic Debene; post produzione: Vincenzo Marinangeli Frame Academy 360; Soggetto e sceneggiatura: Massi Farina; Regia: Alessandro Di Filippo.

Pranzo di Ferragosto per gli anziani del Municpio XV

"Proseguono le iniziative in favore dei più fragili che quest'anno anche a Ferragosto avranno la possibilità di stare in compagnia. Il Municipio XV aderisce all'appuntamento di Roma Capitale che per il 15 agosto ha organizzato pranzi conviviali aperti agli anziani per trascorrere una giornata di festa in compagnia anche se in città. Un'opportunità in più per contrastare la solitudine e l'isolamento sociale e per occuparci di una delle categorie più fragili della nostra società. Nel nostro territorio il pranzo di Ferragosto, organizzato in collaborazione con il Comitato Municipio 15 della Croce Rossa Italiana, che ringrazio, si svolgerà al Centro Anziani di Prima Porta/Labaro, in Via delle Galline Bianche 105, a partire dalle 13. La novità per il nostro Municipio per questa giornata consiste nel servizio di accompagnamento al pranzo, offerto dai volontari della Croce Rossa, per chi non ha possibilità di un trasporto alternativo. Le prenotazioni al pranzo sono aperte fino al 12 agosto, chiamando il numero 333.2948036 dal lunedì al sabato dalle 10 alle 18. In sede di prenotazioni si potrà richiedere il servizio di trasporto. L'assistenza e il supporto agli anziani del Municipio XV resta per noi una priorità assoluta: l'avvio di iniziative che hanno come scopo la condivisione, la socialità e la partecipazione degli anziani all'interno della nostra comunità, sono per noi tanto importanti quanto gli altri servizi che proponiamo al territorio e dedicati alla cura e all'assistenza dei più fragili". Così in una nota l'Assessora alle Politiche Sociali del Municipio XV, Agnese Rollo.

14 milioni di euro per 11 strade della viabilità principale

Prosegue la realizzazione del programma di profonda riqualificazione e rifacimento della viabilità principale cittadina grazie al decreto-legge n.68 del 2022, sulla scia del quale Roma Capitale ha approvato la convenzione con Anas per l'effettuazione dei lavori. Dopo i cantieri partiti nei giorni scorsi, vanno avanti i lavori finanziati dal bilancio comunale per realizzare la manutenzione di 100 km della rete stradale di Roma Capitale. La Giunta Capitolina ha approvato nuovi lavori per 14 milioni di euro dei 18 stanziati a luglio. È stato infatti dato il via libera al progetto esecutivo per interventi di manutenzione straordinaria in tratti di strade di vari quartieri di Roma: via Ponte Galeria, via della Pisana, via di Casal Selce, via della Storta, via di Casal del Marmo, via di Boccea, via di Casal Boccone, via del Casale di San Basilio, via di Tor Cervara, viale dei Quattro Venti e via Flaminia. Questa innovativa modalità di collaborazione consentirà di intervenire a breve su oltre l'11% della viabilità principale. Attraverso le ulteriori risorse previste per il Giubileo si interverrà sulle arterie più interessate da traffico intenso e rischio incidenti.

Booking.com

tripadvisor®

Antica Locanda del Cavallino Bianco

ALBERGO RISTORANTE

Like SEGUICI SU facebook

cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana – carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata – coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!

AREA BIMBI - GONFIABILI

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione.
Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO

AMPIA VERANDA PANORAMICA

Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI** 06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Contributi fino a 600 euro a sostegno delle persone affette da Alzheimer

L'assessore Francesca Badini: "Si tratta di un'opportunità per tutti quei nuclei familiari che convivono con una persona affetta da questa grave malattia degenerativa"

Si rende noto che è disponibile la domanda di partecipazione all'avviso pubblico per interventi rivolti a persone affette da Alzheimer. La modulistica completa è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Cerveteri. L'avviso, prevede l'attivazione di due tipologie di intervento a sostegno della domiciliarità: i letti di sollievo, ovvero un ricovero temporaneo dell'utente volto a garantire l'accoglienza del paziente, per periodi temporanei, al fine di sollevare i suoi familiari dall'attività di assistenza e cura assicurando lui allo stesso tempo la continuità del trattamento riabilitativo, e il caffè Alzheimer, ovvero un luogo in cui le persone affette da questa malattia possono in compagnia di familiari e volontari, trascorrere del tempo libero in un ambiente accogliente e idoneo alle loro esigenze. Si tratta di un contributo che avrà durata 12 mesi e potrà essere di €400 per i casi in cui la malattia è allo stato lieve/moderato, di €600 in caso sia allo stato grave. "Si tratta di un'opportunità per tutti quei nuclei familiari che convivono con una persona affetta da Alzheimer, una malattia degenerativa, progressivamente invalidante, che giorno dopo giorno porta via i ricordi e spegne le persone che ne sono affette, le persone amate comportando un dispendio di energie inimmaginabile ai familiari che amorevolmente danno loro amore e assistenza – ha dichiarato Francesca Badini, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri - invito pertanto tutte le famiglie interessate a consultare con attenzione la modulistica

e a presentare domanda presso il nostro Comune. Per ogni richiesta di informazione, il personale dipendente è a disposizione per ogni necessario approfondimento". La domanda dovrà essere presentata in busta chiusa presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cerveteri in busta chiusa presso l'Ufficio Protocollo, inserendo come destinatario l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza. A Cerveteri, può essere consegnata presso il Protocollo, sito al Parco della Legnara, oppure tramite Raccomandata con Ricevuto di Ritorno, intestandola all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Cerveteri. Può presentare domanda solo ed esclusivamente l'interessato al bando o chi ne ha la rappresentanza locale, ovvero Amministratore di Sostegno, Tutore o persona incaricata con procura. Alla domanda, andrà allegato una attestazione ISEE in corso di validità. Si prenderà in esame l'ISEE sociosanitario riferito all'intero nucleo familiare del beneficiario o, se più favorevole ma solamente in caso di persone maggiorenni con disabilità o non autosufficienza, al nucleo familiare ristretto rispetto a quello ordinario composto dal richiedente la prestazione, dal coniuge e dai figli minorenni o maggiorenni in carico ai fini IRPEF. Si può presentare domanda in qualsiasi momento dell'anno. Dettagli o chiarimenti possono essere richiesti presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Cerveteri, recandosi sia di persona che chiamando il numero 0689630209.

Cerveteri omaggia Ennio Morricone Venerdì al Parco della Legnara Giandomenico Anellino in concerto

A poco più di due anni dalla scomparsa del grande Maestro, una serata dedicata alle colonne sonore del grande cinema

A poco più di due anni dalla scomparsa del grande Maestro, il Comune di Cerveteri ricorda Ennio Morricone con un concerto straordinario. Venerdì 12 agosto al Parco della Legnara a Cerveteri, alle ore 21:00, una grande serata di musica: un viaggio tra le grandi colonne sonore composte dall'indimenticato Maestro per i film che hanno segnato un'epoca nella cinematografia mondiale, eseguite per l'occasione da un gruppo di musicisti d'eccezione. Sul palco, il Maestro Giandomenico Anellino, accompagnato da un pianista, due violiniste e due cantanti, per un tributo non solo a Morricone, ma anche alle musiche di Luis Bakalov e Nino Rota e a film come "La Vita è bella", "Il Postino", "Rocky", "Flash Dance", "La Febbre del Sabato Sera" e tanti altri. Brani singoli ed emozionanti medley guideranno gli spettatori in un viaggio ricco di suggestioni e ricordi, legati anche alle immagini dei film. "Il programma dell'Estate Caerite 2022 omaggia il

simbolo della musica italiana nel mondo - ha detto Federica Battafarano, Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - un evento di qualità con degli artisti straordinario, guidati da un grande Maestro della musica come Giandomenico Anellino, che vanta collaborazioni di calibro come quelle con Claudio Baglioni, Renato Zero, Adriano Celentano, Riccardo Cocciante, Gilbert Becaud, Mariella Nava, Massimo Ranieri e tanti altri. Il concerto dedicato a Morricone sarà un viaggio nel tempo, un viaggio nella musica ma anche nel cinema. Una serata che tutti gli appassionati non possono assolutamente perdersi". Lo spettacolo prevede il pagamento di un biglietto di ingresso. Si possono acquistare i tagliandi sia sulla piattaforma Ticketone.it che presso il Punto di Informazione Turistica sito in Piazza Aldo Moro. Biglietti in vendita anche la sera stessa dello spettacolo. Il concerto sarà anche occasione per la presentazione del cd di Giandomenico Anellino "Omaggio a Morricone" , un lavoro discografico pensato e realizzato dopo l'incontro al Teatro Golden di Roma tra il M° Morricone e Giandomenico Anellino.

Tanti auguri Mirko!

Auguri a Mirko Nori che oggi compie 4 anni dagli zii Fabio e Antonella, Claudia e Roberta. Tutta la redazione del quotidiano "la Voce" si unisce al coro di auguri per il piccolo Mirko. Buon Compleanno!

Controllo del Vicinato, giovedì incontro pubblico a Cerenova

Il presidente del Comitato di Zona Cerenova - Campo di Mare, Vincenzo Musardo, fa sapere che giovedì 11 agosto, dalle ore 19,00, a piazza Morbidelli a Cerenova, in prossimità del murale dedicato a Falcone e Borsellino, il comitato ha organizzato un incontro pubblico per illustrare alla cittadinanza il progetto civico di sicurezza solidale e partecipata attuato in tutta Italia dall'Associazione Controllo del Vicinato ACdV. L'incontro, inserito nel quadro di altri incontri di promozione culturale e sociale, sarà curato da soci aderenti al locale Gruppo Controllo del Vicinato ACdV, con il supporto di membri del Comitato di zona e di rappresentanti locali dell'Ass. Libera. "Questo incontro di aggiornamento, già tenuto in passato presso altre sedi comunali - specifica il presidente Enzo Musardo - punta a mantenere alta l'attenzione dei cittadini sul progetto del "controllo del vicinato", sollecitando la sensibilità per la sicurezza solidale e partecipata e la protezione del territorio e dell'ambiente, anche scambiando informazioni e segnalazioni puntuali ed accurate con le forze dell'ordine, correlate ad eventi criminosi o segnali degni di nota. Sarà gradita la presenza di tutte le autorità comunali, assessori e consiglieri, nonché dei rappresentanti delle forze dell'ordine del territorio".

Agresti: "Ragazzi e bambini potranno riempire le proprie borracce direttamente dai soliti rubinetti o dai due nuovi erogatori, installati dalla ditta BIOSALUS"

Nelle scuole acqua potabile e con un buon sapore gratis

"L'acqua del Sindaco, cioè l'acqua che esce dai rubinetti, è controllata regolarmente e certificata potabile". Inizia così una riflessione del Professor Riccardo Agresti sui depuratori installati nelle strutture scolastiche di Ladispoli dal Comune. "Ovviamente l'acqua potabile non è distillata, né deve esserlo, per cui qualcuno può non gradirne il sapore e conseguentemente comprare acqua in bottiglia. Non ci vuole molto a scoprire che il costo dell'acqua in bottiglietta che i bambini portano a Scuola è circa 1000 volte superiore a quello dell'acqua del Sindaco che è altrettanto buona da bere. Infatti, se paghiamo l'acqua del rubinetto €3,00 al metro cubo significa che con un solo euro abbiamo oltre 333 litri di acqua potabile. Naturalmente ciascuno è libero di spendere i propri soldi come più desidera. Tuttavia si dimentica che, per avere la bottiglietta di acqua nello zaino, si è sprecata energia per raccogliere l'acqua dalle sorgenti (si spera), imbottigliarla, spostarla con i TIR in giro per l'Italia, scaricarla infine in negozio dove siamo andati a prenderla pagandola 1000 volte di più, producendo quella anidride carbonica che sta trasformando il nostro clima mediterraneo in clima tropicale, per non parlare della plastica che va riciclata o va recuperata perché (cosa che troppo spesso accade) si è "dimenticata" in giro per le strade o le campagne. Non nascondiamocelo: se troviamo plastica ovunque è perché molti non rispettano la raccolta differenziata. Per Ladispoli, il Sindaco ha deciso di migliorare il sapore dell'acque per i bambini. Infatti, per limitare l'uso della plastica (che nella nostra Scuola è già vietata da qualche anno), il governo ha offerto incentivi per l'installazione di depuratori e, grazie ai buoni uffici della neo assessora alla Scuola del Comune di Ladispoli, dottoressa Margherita Frappa, nella nostra Scuola ne sono stati installati due, nel plesso "Fumaroli", il cui costo di manutenzione sarà a carico del Comune. Ragazzi e bambini potranno quindi riempire le proprie borracce direttamente dai soliti rubinetti o dai due nuovi erogatori, installati dalla ditta "BIOSALUS" di Bari, che forniscono acqua con un sapore nettamente migliore. Occorre ammettere che la neo assessora Frappa, con un piglio gentile, ma decisamente pratico, efficace e di poche chiacchiere, sta dando una svolta alla Scuola, anche migliore di quanto già fatto dal pur bravissimo dottor Fiovo Bitti. I ragazzi potranno quindi ora scegliere quale acqua bere a Scuola, senza pagare un solo centesimo. Per concludere, è vero che comprando le bottigliette di acqua abbiamo anche dato lavoro a molte persone, ma avremmo anche potuto dare il nostro denaro direttamente ai lavoratori, senza inquinare il nostro ambiente, anzi quello dei nostri figli".

Cristina D'Avena il 30 agosto 2022 in piazza Rossellini

"Finalmente possiamo annunciare la data ufficiale della festa di fine estate che vedrà protagonista Cristina D'Avena il 30 agosto in Piazza Rossellini". A parlare è l'assessore al turismo Marco Porro che ha comunicato l'ufficialità della data in cui si esibirà la regina delle sigle dei cartoni animati, accompagnata dalla band musicale Gem Boy. "Dopo il grande successo del Summer Fest - ha aggiunto l'assessore Porro - daremo ancora una volta la possibilità ai nostri concittadini e ai turisti di assistere gratuitamente ad un grande evento nel centro della nostra città. In Piazza Rossellini - ha concluso Porro - continueranno gli eventi per tutto il mese di agosto. È possibile consultare il cartellone completo sui canali social e sul sito istituzionale del Comune di Ladispoli".

La libreria "Scritti&Manoscritti" tra le librerie di qualità d'Italia

"Nella giornata di ieri è arrivata a Ladispoli una bellissima notizia della quale essere orgogliosi. La libreria "Scritti&Manoscritti", infatti, ha ricevuto un bellissimo e meritatissimo riconoscimento, quello di essere tra le librerie di qualità d'Italia. Un meraviglioso riconoscimento per la città e la cultura del territorio del quale purtroppo però se ne deve affiancare un altro che di bello ha veramente poco. Dopo l'importante intervento dello scrittore, giornalista e sceneggiatore Roberto Saviano, che consigliava il romanzo del 1939 "Cristo tra i muratori", uscito nel gennaio 2022 per "Readerforblind", casa editrice con sede a Ladispoli, da giorni ormai la pagina Facebook della stesso editore viene tempestata di commenti a dir poco insensati, denigratori e offensivi. Da episodi di questo tipo è dunque necessario e doveroso non solo prendere le distanze da un simile modo di fare, ma combatterlo in tutti i modi possibili, soprattutto diffondendo cultura!
Per questo ringraziamo "Scritti&Manoscritti" e "Readerforblind" per lo splendido lavoro che portano avanti ogni giorno". Così in una nota a firma del Partito Democratico di Ladispoli.

Arianna Petruzzi al Campusband 2022 con Mario Lavezzi, Mogol e Franco Mussida

Arianna Petruzzi, protagonista per il secondo anno consecutivo al CampusBand Musica & Matematica di Mario Lavezzi. Il 15 agosto canterà al Castello Sforzesco di Milano, selezionata tra i 12 finalisti nazionali dal direttore artistico Mario Lavezzi; Simone Palmieri, speaker di Radio Zeta; Titti Quaggia, responsabile dei rapporti istituzionali della Nazionale Cantanti; Nicolò Picchioni, A&R manager di Artist First. Arianna canterà due brani: GENERAZIONE FUTURO, un brano dance scritto a quattro mani con il papà Luigi e L'ULTIMO ADDIO di Annalisa. Lo show sarà presentato da Isabella Parmisano di Radio Zeta e sul palco interverranno Mario Lavezzi, Mogol e Franco Mussida. Il vincitore avrà diritto a un contratto discografico e tra i primi classificati dalle categorie da cui non è emerso il vincitore assoluto, saranno assegnate due borse di studio: dal CPM di Milano di Franco Mussida e dal CET di Mogol.

Convento Santa Severa, eppur si muove

La Curia Generalizia dei frati minori si è obbligata verso Il Comune a mantenere per sempre, la destinazione d'uso convento a casa per religiosi. Niente villette e niente demolizione

Riceviamo e pubblichiamo: "È clamoroso quello che emerge da un documento presente nei Registri immobiliari di Civitavecchia, datato 16 luglio 1973 (RG 6380, RP 4804) e di cui fino ad oggi non se ne conosceva l'esistenza. Praticamente l'ente proprietario - cioè la Curia Generalizia dei Frati Minori Conventuali, "si è obbligato a mantenere permanentemente ed irrevocabilmente la destinazione d'uso CASA PER RELIGIOSI, così come previsto da delibera della Commissione edilizia dell'8 giugno 1973. Questo significa che né ora né mai si potrà mutare la destinazione d'uso del convento. Questo il documento centrale, contenuto in un esposto inviato dal Presidente del Comitato per la Salvaguardia del Territorio e del Paesaggio e precedentemente, del Comitato per la Salvaguardia del Convento, della chiesa e del parco dell'Immacolata di Santa Severa, al Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei. L'esposto è stato inviato per conoscenza anche alla Procura della Repubblica di Civitavecchia, al Presidente della Regione Lazio, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale e per suo tramite agli Uffici competenti dell'Avvocatura dello Stato e infine all'Assessore all'ambiente della Regione Lazio dal Comitato di Salvaguardia del Territorio e del Paesaggio. La richiesta è netta, si chiede l'annullamento - nota 06.08.2021, inerente l'edificabilità di terreni siti in località Santa Severa, via Giunone Lucina, n.75 – fg 22 part.lla 200-203-2409-2447. La Società LILIUM MARIS SRL, con l'assenso della CURIA GENERALIZIA DEI FRATI MINORI CONVENTUALI, proprietaria dell'immobile, aveva presentato richiesta di compatibilità urbanistica e in data 16.02.2022 Lilium Maris ha presentato istanza di nulla osta paesaggistico che in data 22.03.2022, veniva negato. Non solo, lo stesso provvedimento della Soprintendenza è stato oggetto di RICORSO CON ISTANZA CAUTELARE EX ART. 55 C.P.da parte di Lilium Maris e della Curia Generalizia presso Tribunale Amministrativo per la Regione Lazio presso cui è tuttora pendente. Il Comitato a maggio aveva formalmente chiesto senza nessuna risposta, un incontro con il Sindaco per sottoporre alla Sua valutazione le sue ragioni. In più, aveva registrato positivamente la posizione espressa in qualità di Sindaco di Santa Marinella in un programma televisivo dell'emittente TalkintheCity, a favore della tutela dell'integrità dei luoghi sacri e delle sue pertinenze. Il Comitato tra l'altro, ha richiesto un ulteriore incontro ma - nonostante questo, chiede da subito che il Sindaco provveda con la massima sollecitudine ad ANNULLARE D'UFFICIO la nota del 06.08.2021 con la quale il Comune di Santa Marinella esprime il proprio assenso alla richiesta di compatibilità urbanistica, propedeutica alla richiesta dei titoli edilizi abilitativi promossa da LILIUM MARIS SRL e dalla CURIA GENERALIZIA DEI FRATI MINORI CONVENTUALI, nonché a RIMUOVERE tutti gli effetti indotti. È stato l'ordine generalizio a imporre il vincolo definitivo sul Convento, noi ne siamo lieti e crediamo che ne sia lieta tutta la cittadinanza. Adesso però, il Sindaco dia seguito a quanto chiesto da loro, non ha sono più alibi". Così in una nota il direttivo del Comitato per la Salvaguardia del Territorio e del Paesaggio, Santa Marinella - Santa Severa.

Prato Cipolloso: nuova riunione per risolvere l'emergenza animali

Si è svolta presso la sede comunale di Santa Marinella un'importante riunione a cui hanno preso parte il Sindaco Pietro Tidei insieme all'Assessora Stefania Nardangeli, la Asl Roma 4, Acea, le Associazioni del Volontariato, le Guardie Ecozoofile e l'Università Agraria di Allumiere per affrontare in maniera organica la situazione drammatica che ruota attorno alla situazione degli animali della zona di Prato Cipolloso. "La riunione è stata molto positiva - ha spiegato il Primo Cittadino - abbiamo stretto un'importante collaborazione con l'Università Agraria e disegnato con l'Ente un progetto attraverso il quale sarà possibile intervenire immediatamente, riportando benessere ai poveri animali. Insieme all'Agraria metteremo in atto un tracciato con Acea, stabilendo ruoli e mansioni differenti. Quest'ultima si occuperà di fornire le tubature necessarie per alimentare i fontanili collocati sui terreni che torneranno ad essere regolarmente funzionanti, mentre il Comune di Santa Marinella provvederà alla manodopera specializzata". A tal proposito il Sindaco Pietro Tidei emetterà un'ordinanza nei confronti di coloro che hanno a disposizione il fieno ma che ora intervengono senza alcuna autorizzazione, al contrario sarà data la possibilità ai volontari di alimentare gli allevamenti con il foraggio presso i terreni appartenenti all'Università Agraria. Il progetto sulla realizzazione della grande oasi sta prendendo sempre più forma. Grazie al Sindaco Tidei, all'Assessora Nardangeli e all'Associazione di Volontariato sorgerà un centro di accoglienza per la protezione degli animali che in questo modo avranno la possibilità di sopravvivere. "L'oasi – afferma l'assessora Nardangeli - potrà essere la porta d'accesso per i tanti visitatori ed amanti degli animali che vorranno addentrarsi nelle terre selvagge e scoprire le nostre colline. Con questa importante collaborazione potremo mettere insieme le risorse e giungere in tempi brevi alla risoluzione del problema".

Bracciano, al lavoro per l'evento "Notte Donna" del 10 settembre

Grande partecipazioni di pubblico, a Bracciano, per la cena che ha avuto l'obiettivo di raccogliere fondi per autofinanziare l'evento del 10 settembre. Stiamo parlando dell'attesissima "Notte Donna" dell'Associazione commercianti Bracciano. Alla cena hanno partecipato più di 200 persone. Nel dopo cena molta gente si è unita per un drink e per ascoltare la musica dal vivo o per ballare con il dj subito dopo. L'associazione commercianti ringrazia tutte le persone che si sono date da fare per realizzare questo evento e vi aspetta il 10 settembre per la decima edizione. Un evento, quindi, che è una tradizione per la città lacuale e per il quale l'associazione commercianti ci sta lavorando affinché riesca nel migliore dei modi. Il 10 settembre nel cuore della città vi si svolgeranno una serie di iniziative sotto il profilo musicale e culturale e la macchina organizzativa si è messa in moto in anticipo per allestire un cartellone ricco di intrattenimento. La cena dei giorni scorsi, un assaggio della kermesse di settembre, ha lanciato messaggi chiari e limpidi, uno su tutti quello di voler organizzare una "Notte Donna" in grande stile.

Fiumicino: nuovo bando per l'assegnazione dei centri sportivi non utilizzati o non assegnati

Le società sportive interessate avranno tempo fino al 6 settembre per partecipare al bando

"Le società e le associazioni sportive interessate hanno tempo fino al 6 settembre per partecipare al nuovo bando di affidamento in concessione d'uso per la pratica di attività sportive e gestione dei centri sportivi comunali per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024". Lo dichiara l'assessore allo Sport Paolo Calicchio. "Procederemo all'assegnazione - spiega - delle palestre che non erano state assegnate con il precedente bando o per cui le società vincenti avevano rinunciato per svariati motivi". Le palestre comunali libere in orario extrascolastico dalle 17 alle 22 nei giorni feriali, salvo le ore di PTOF dei singoli Istituti, e dalle 10 alle 22 il sabato e la domenica a disposizione con il nuovo bando sono le seguenti:• I.C. Fregene-Passoscuro, plesso San Giusto, in via Portovenere 145 a Fregene• I.C. Colombo, plesso Colombo (succ.), viale di Focene a Focene• I.C. Maccarese, plesso R.L. Montalcini, via delle Pertucce 29 a Tragliatella• I.C. Porto Romano, plesso Porto Romano, via Bignami 26 Fiumicino• I.C. Torrimpietra, plesso Torrimpietra, Piazza dei Tipografi 14 a Torrimpietra• I.C. Torrimpietra, plesso Aranova, via Michele Rosi ad Aranova "Obiettivo del Comune - prosegue Calicchio - ancora una volta è quello di garantire l'accesso allo sport a tutte e tutti, in considerazione anche del fatto che ogni società è tenuta ad ammettere persone indicate dai servizi sociali, perché tutte e tutti devono poter praticare sport. Un ringraziamento va a gli uffici e al dirigente d'area Emilio Scalfarotto per il lavoro svolto". Gli enti interessati possono presentare domanda entro le ore 12 del 6 settembre 2022.

Raffica di controlli dei Carabinieri sul litorale: 2 arresti a Civitavecchia

6 persone, con età compresa tra i 18 e i 26 anni, trovate in possesso di stupefacenti

Dalla serata di ieri e per tutta la notte, i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno eseguito un'attività di controllo straordinario del territorio nei luoghi della movida del Comune capofila del litorale nord della Provincia di Roma. La specifica attività, rientrante nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per fronteggiare lo specifico fenomeno, è stata svolta al fine di garantire un divertimento sano e, soprattutto, sicuro a tutti i frequentatori della zona, verificando il rispetto di Leggi e Regolamenti e, laddove si è reso necessario, contrastare ogni forma di illegalità o di degrado, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Matteo Piantedosi in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. In particolare, sono state tratte in arresto n. 2 persone, un uomo 46enne di origine romena e una donna 28enne del posto: l'uomo, colto più volte a violare la misura detentiva domiciliare alla quale è in atto sottoposto presso la propria abitazione, è stato tratto in arresto ed associato presso la casa circondariale Nuovo complesso Borgata Aurelia dei Militari della Sezione Radiomobile di Civitavecchia. La donna invece, è stata tratta in arresto e dovrà rispondere del reato di Detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti: dopo aver notato un insolito via vai dalla sua abitazione, i Militari della Stazione di Civitavecchia Principale hanno eseguito una perquisizione, rinvenendo diversi grammi di stupefacente del tipo cocaina, denaro, bilancino elettronico di precisione e materiale utile per il confezionamento in dosi: tratta in arresto, è stata associata agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida. Giro di vite anche nei confronti degli assuntori: ben 6 le persone, con età compresa tra i 18 e i 26 anni, trovate in possesso, soprattutto sul lungomare, di modiche quantità di stupefacenti, specie dei tipi hashish e cocaina.
Nel corso del medesimo servizio, sono state infine denunciate altri 2 soggetti per i reati di guida in stato di ebbrezza e con patente revocata. Analoghi servizi proseguiranno anche nei prossimi fine settimana e fino al termine della stagione estiva.

"CSP, scenario preoccupante"

PD: "Perdita di circa 1 milione di euro nei primi sei mesi del 2022 che per la metà deriva dall'incremento dei costi del personale"

"Una perdita di circa 1 milione di euro nei primi sei mesi del 2022 che per la metà deriva dall'incremento dei costi del personale. Questo è il preoccupante scenario che si osserva per CSP, la municipalizzata interamente posseduta dal Comune di Civitavecchia, che lo scorso anno ha potuto contare su un contributo straordinario di 1 milione trecentocinquantamila per compensare minori ricavi e le maggiori spese dovute all'emergenza covid. Tuttavia questo finanziamento "una tantum" non è stato sufficiente e quindi, sempre nel 2021, è stato assegnato un ulteriore contributo di 170 mila euro. Grande soddisfazione suscitò nell'Amministrazione Comunale e tra i vertici CSP, la chiusura del bilancio dello scorso anno con un utile di circa 17 mila euro (!) a fronte, appunto, dei contributi straordinari che sommarono ben 1.520.000. Quest'anno però non ci saranno contributi straordinari e se il trend si confermerà, come pare inevitabile, dovremo aspettarci un deficit strutturale di circa 2 milioni di euro. E si perché, a parte le motivazioni addotte legate alla guerra circa gli aumenti dei costi dei combustibili e delle materie prime, l'aumento della spesa per il personale è dovuto a passaggi di livello (circa 30) e al rinnovo del contratto con costi che continueranno ad incidere dal 2022 in avanti. A questa difficile situazione dei conti, che abbiamo avuto modo di approfondire con interventi mirati in Consiglio Comunale e per la quale non abbiamo ricevuto risposta, si aggiungono alcuni sconcertanti episodi recenti appresi dalla stampa che, se confermati, debbono essere valutati con estrema severità da chi, nell'azienda e nel Comune, ha il dovere di prendere provvedimenti finalizzati alla tutela dell'immagine e del decoro di CSP. Vogliamo citarne uno per tutti: corrisponde al vero che il massimo dirigente della municipalizzata si è collegato dal proprio ufficio ad una videoconferenza di riunione del Dipartimento nazionale Lavoro di Fratelli d'Italia? E se è vero, lo ha fatto durante l'orario di lavoro? È vero che qualcuno avrebbe l'ardire di autorizzare tale condotta negli uffici pubblici di CSP? Quali approfondimenti si stanno attuando per valutare l'attendibilità e la conseguente gravità di quanto riportato dalla stampa? La Città attende una risposta…" Nota del Gruppo Consiliare del Partito Democratico

L'Arsial ha deliberato la concessione del Cantinone al Comune di S. Marinella

"Il Comune di Santa Marinella è ufficialmente entrato in possesso dell'immobile denominato il Cantinone e dei vasti terreni adiacenti. Tutto ciò è stato reso possibile grazie alla firma di un'importante delibera approvata dall'Arsial che ha deciso di cedere a titolo completamente gratuito, al nostro comune non solo il vasto edificio, ma anche le aree circostanti. Si tratta direi di un altro storico risultato che c'eravamo prefissi e che abbiamo raggiunto grazie alla mia perseveranza e al lavoro svolto dai consiglieri Marina Ferullo e Andrea Amanati, che hanno condotto e portato a felice compimento anche queste ultime fasi della trattativa in corso da tempo con la dirigenza dell'Arsial. Vorrei ringraziare personalmente il presidente dell'Arsial dott. Mario Ciarla che ha ben compreso le nostre richieste e l'importanza sul piano sociale che l'acquisizione del Cantinone rappresenta per la nostra città e di conseguenza per la cittadinanza. Come riportato nella delibera di cessione dell'edificio e dei terreni adiacenti, la struttura ben si presta anche per la sua posizione strategica e la sua ampiezza volumetrica a divenire centro operativo per l'associazione del terzo settore che operano a santa Marinella, proprio nel campo socio sanitario e che attualmente non hanno idonee sedi per svolgere le loro attività. Per quanto attiene invece le aree adiacenti valuteremo al meglio il loro utilizzo ma di sicuro anche queste dovranno avere una destinazione d'uso a sfondo sociale. Vorrei infine ricordare che la cessione dei terreni ex Arsial fa solo seguito ad una più ampia acquisizione sempre a titolo gratuito di terreni ottenuti sempre dalla Regione che, come noto, ha ceduto al nostro comune tutte le aree dell'ex Pio istituto che ricadono nel territorio di Santa Severa. Questo a dimostrazione della capillare azione di arricchimento del nostro patrimonio o per meglio dire del patrimonio pubblico dell'Ente Arricchimento che qualora ce ne fosse ancora bisogno smentisce qualsivoglia illazione su ipotetiche inesistenti ipotesi di svendita di beni pubblici i fatti dimostrano che è vero l'esatto contrario". Ne da notizia soddisfatto il sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.

I carabinieri della compagnia di Civitavecchia hanno arrestato anche una 28enne per detenzione ai fini di spaccio di droga

Viola i domiciliari, 46enne in manette

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno arrestato 2 persone, un uomo 46enne e una donna 28enne; l'uomo, colto più volte a violare la misura detentiva domiciliare alla quale è in atto sottoposto presso la propria abitazione, è stato arrestato e condotto presso la casa circondariale Nuovo complesso Borgata Aurelia dei militari della Sezione Radiomobile di Civitavecchia, la donna invece, è stata arrestata e dovrà rispondere del reato di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari hanno effettuato la perquisizione domiciliare rinvenendo diversi grammi di stupefacente del tipo cocaina, denaro contante, un bilancino elettronico di precisione e materiale utile per il confezionamento delle dosi. Dopo l'arresto è stata condotta presso la propria abitazione agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida. Giro di vite anche nei confronti degli assuntori: ben 6 le persone, con età compresa tra i 18 e i 26 anni, trovate in possesso, soprattutto sul lungomare, di modiche quantità di stupefacenti, tipo hashish e cocaina. Nel corso del medesimo servizio, sono state infine denunciate altri 2 soggetti per i reati di guida in stato di ebbrezza e con patente revocata.

Il fatto al lago di Martignano. Sul posto sono intervenuti i militari di Anguillara Sabazia
Sanzionato un 43enne per bivacco abusivo e 4 persone per transito in zona a traffico limitato

Si aggira nudo in spiaggia e aggredisce i Carabinieri: in manette un 47enne

In mattinata, alcuni bagnanti della spiaggia presso il lago di Martignano hanno segnalato ai Carabinieri della Stazione di Anguillara Sabazia la presenza di un uomo che si aggirava nudo. All'arrivo dei militari, l'uomo, un 47enne della provincia di Livorno, si è opposto all'identificazione aggredendoli con calci e pugni e ferendoli lievemente, ma è stato bloccato e portato in caserma, dove è stato arrestato con le accuse di oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Sempre nell'area circostante al lago di Martignano, i Carabinieri della Compagnia di Bracciano, unitamente ai colleghi del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria e i Carabinieri Forestali della Stazione di Manziana, e con l'ausilio di personale della Polizia Locale e dei Guardia Parco di Bracciano, hanno sanzionato 43 persone per bivacco abusivo, 4 persone per guida in area sottoposta a vincolo paesaggistico e 4 persone per transito in zona a traffico limitato. Grazie al fiuto del cane "Dingo", invece, i Carabinieri hanno individuato e sanzionati, due giovani trovati in possesso di alcune dosi di hashish. Nella notte, gli stessi Carabinieri della Compagnia di Bracciano hanno eseguito verifiche presso i comuni lungo il lago, luogo di ritrovo di giovani e turisti. Nel corso di posti di controllo lungo le vie principali, i Carabinieri hanno denunciato un 60enne romano che si è rifiutato di sottoporsi agli accertamenti dello stato di ebbrezza alcolica e per uso di sostanze stupefacenti e un 28enne albanese trovato in possesso di 15 g di hashish e 6 g di marijuana. Un 62enne è stato denunciato per evasione poiché trovato all'esterno di una comunità terapeutica dove doveva trovarsi agli arresti domiciliari. L'uomo si è allontanato senza alcun motivo o autorizzazione. I Carabinieri hanno poi sorpreso un 30enne romano mentre cercava di allontanarsi dopo avere sottratto da un terreno privato un tagliaerba ed alcuni attrezzi da giardino. È stato denunciato per tentato furto aggravato. Una 23enne romana è stata invece segnalata all'Ufficio Territoriale del Governo perché trovata in possesso di 13 g di hashish. Infine, i Carabinieri hanno multato, per 300 euro, un 44enne polacco sorpreso mentre esercitava la pesca sportiva con natante trainato da motore.

Sul percorso ben 38 aziende e 76 differenti vini da poter degustare

DiVino Etrusco, dal 19 agosto a Tarquinia edizione da record

Un'estate di grandi eventi vive l'attesa per il suo momento clou: dopo festival e concerti tra Tarquinia e Lido, la città tirrenica vivrà dal 19 agosto le febbrili serate del DiVino Etrusco, in un'edizione che torna e supera i livelli di quelle pre Covid. Mai avute tante cantine, mai messi a disposizione del pubblico tanti vini da degustare: la formula della Dodecapoli Etrusca confermata dal Comune di Tarquinia con la sapiente guida di Carlo Zucchetti, l'Enogastronomo col Cappello", e la collaborazione dei sommelier della FISAR, porterà in due weekend a Tarquinia ben 38 aziende del centro Italia, per un totale di 76 differenti vini. Partendo da Tarquinia, i visitatori potranno degustare i prodotti di Azienda agricola Tosoni, Casale Poggio Nebbia, Etruscaia, Muscari Tomajoli, Podere Giulio, Tenuta Sant'Isidoro, Terre Giorgini e Valle del Marta. Quindi Arezzo (Buccia Nera, Fattoria di Gratena e Tarazona Miriam), Bolsena (Villa Puri), Cerveteri (Azienda agricola Lopes, Casale Cento Corvi e Tenuta Tre Cancelli), Chiusi (Colle Santa Mustiola, Il Roglio e Nenci), Cortona (Baracchi, Fabrizio Dionisio, Fattoria Cantagallo e Tenuta Montecchiosi Dal Cero), Orvieto (Barberani, Cantina Neri, Decugnano dei Barbi, Palazzone e Tenuta Le Velette), Perugia (Goretti), Piombino (Podere Nannini, Sangiusto e S. Agnese), Veio (Terre del Veio), Volterra (Podere Il Mulinaccio, Podere Marcampo e Tenuta MonteRosola) e Vulci (Azienda agricola Lotti, La Trusca, e Vulci di Simoncini). Incentrata sul vino, la kermesse negli anni è diventata un caleidoscopico contenitore di emozioni e stimoli di tanti tipi: e allora spazio a street food, mostre, eventi culturali, incontri a tema, show cooking e degustazioni guidate, per un programma ampio e variegato che sarà presentato nei prossimi giorni, quando saranno definite tutte le informazioni anche su ticket, ingressi e logistica. Il DiVino Etrusco è organizzato dal Comune di Tarquinia con il sostegno della Regione Lazio, dell'Arsial, della Provincia di Viterbo, della Camera di Commercio e del MiC - Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia.

Parco Bracciano-Martignano, gravissimo incendio a Monte Raschio

In fumo 5 ettari del patrimonio UNESCO: impegnati 4 elicotteri per domare le fiamme

Un vasto incendio ha colpito duramente il territorio del Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano, partito ad Oriolo Romano (Viterbo) in Via di Monte Raschio, ha coinvolto circa 27 ettari di cui 21 ricompresi nel perimetro dell'area naturale protetta, colpito pesantemente il rimboschimento di conifere, ma per 5 ettari anche la faggeta, patrimonio culturale mondiale dell'UNESCO. L'incendio ha messo a dura prova il personale Guardiaparco dell'Ente impegnato nello spegnimento insieme ai Vigili del Fuoco e ai Volontari della Protezione Civile localecon la partecipazione della locale sezione dei CAI e Università Agraria di Oriolo Romano, impegnati per ben due giorni nelle operazioni di spegnimento delle fiamme che hanno visto anche l'intervento di due elicotteri regionali della Protezione Civile, uno dell'Esercito italiano e uno dei Carabinieri Forestali. Le fiamme hanno avvolto la pineta di Monte Raschio, il fuoco è arrivato ad altissima intensità coinvolgendo le chiome, nella zona di faggeta si è limitato alla lettiera. Fuori dal territorio Parco sono stati distrutti alcuni veicoli dismessi, alcune baracche e canili e sono state danneggiate anche alcune abitazioni. Non si registrano feriti o intossicati e solo grazie al pronto intervento dei soccorritori è stato possibile salvare diversi cani presenti nei recinti. "Quanto accaduto testimonia la pericolosità di avere dentro al Parco dei rimboschimenti di conifere realizzati negli anni '70 che sono sicuramente non autoctoni e costituiscono un facile terreno di propagazione degli incendi boschivi", il commento dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano. "Ora occorre vigilare ed attuare tutte le misure di prevenzione necessarie per evitare che si possano ripetere episodi come questo, soprattutto nella rimanente porzione di pineta che non è stata colpita dall'incendio. Ringraziamo tutti gli operatori e il personale prontamente intervenuto su Monte Raschio". Si raccomanda a tutti di mantenere comportamenti prudenti, di evitare di intralciare le operazioni di spegnimento sostando o parcheggiando veicoli lungo la viabilità utilizzata dai mezzi AIB e di segnalare tempestivamente eventuali principi di incendio direttamente alla sala operativa della Protezione Civile Regione Lazio, disponibile al numero 803555.

amicitv

La società ha pagato i salari del mese di giugno per tutti i lavoratori dell'azienda impegnati nel servizio di trasporto pubblico locale nel comune di Fiumicino

Fiumicino: autisti Tpl, bonificati gli stipendi

"La società Trotta Bus Services S.p.a ha informato l'amministrazione circa l'avvenuto bonifico delle buste paga del mese di giugno per tutti i lavori dell'azienda, impegnati nel servizio di Trasporto Pubblico Locale nel Comune di Fiumicino". Lo dichiara l'assessore ai trasporti Paolo Calicchio. "Un risultato – spiega – ottenuto a seguito dell'incontro con la Prefettura, dell'intermediazione dei sindacati Filt Cgil Roma Lazio, che hanno scelto la linea del dialogo, e dei continui contatti intercorsi con la dirigenza dell'azienda. Un sospiro di sollievo per le famiglie che da quasi due mesi non ricevevano gli stipendi. Come Amministrazione stiamo monitorando costantemente la situazione, affinché entro il 20 agosto siano saldate anche le mensilità di luglio". "Il mio personale ringraziamento – conclude l'assessore – va alla Filt Cgil, nella persona di Emanuele Pagliarin, perché grazie alle tante iniziative sindacali messe in campo siamo riusciti a ottenere questo risultato, che ripristina il diritto fondamentale di ogni lavoratore alla retribuzione".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginanews.it

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

Amici animali, 8 pet owner su 10 controllano i valori nutrizionali per scegliere il loro cibo

Dagli esperti ecco il decalogo per la perfetta "pet summer diet"

"L'amore per gli animali è intimamente associato con la bontà di carattere e si può tranquillamente affermare che chi è crudele con gli animali non può essere un uomo buono": le parole di Arthur Schopenhauer suonano da monito in un periodo in cui, a livello globale, cresce sempre più l'attenzione dei pet owner nei confronti della salute e dell'alimentazione dei propri amici animali. Questa meticolosità sale ulteriormente con l'arrivo del caldo estivo, periodo in cui, per le persone così come per gli animali, mancano le forze e diminuisce l'appetito. Le prime conferme in merito giungono dal portale Pet Food Industry, secondo cui negli USA il benessere degli animali domestici è divenuto la priorità per il 30% dei proprietari. Restando in tema, quasi 9 pet owner su 10 (88%) concordano sull'importanza di adottare anche delle misure preventive in termini sanitari come, ad esempio, prenotare delle visite di controllo regolari, acquistare alcuni farmaci da tenere in caso di eventuali urgenze e curare l'alimentazione. A questo proposito, il 28% delle persone che possiedono un animale domestico negli USA e il 35% di questi nel Regno Unito non esclude l'inserimento di integratori nella dieta del proprio compagno di vita. E ancora, il 30% degli statunitensi è interessato anche a prodotti che calmano persino l'ansia dei propri animali oltre ad ulteriori supplementi in grado di migliorare il loro benessere digestivo. Si parla di "animal health" anche all'interno di un approfondimento di Global Pet Industry: stando ad un sondaggio globale che ha coinvolto circa 2500 proprietari di animali domestici nel Regno Unito, Stati Uniti, Brasile, Germania e Cina, il 79% dei proprietari controlla l'etichetta del prodotto prima di acquistarlo. Inoltre, il 75% degli stessi concorda sul fatto che l'assenza di allergeni renda più salutari gli alimenti. Restando sul discorso etichetta, risulta importante anche verificare lo stato di conservazione del prodotto e, in particolar modo, i supplementi utilizzati per mantenerlo ottimale sia in termini di palatabilità sia a livello di proprietà nutrizionali. A questo proposito emergono soluzioni naturali che portano la firma di una realtà italiana con sede a Ravenna, ovvero CFS Europe. La company, infatti, crede molto nell'importanza della ricerca e dell'innovazione per lo sviluppo della propria divisione dedicata al pet food. "Non è un segreto che gli animali domestici siano una fonte di gioia nella vita delle persone – afferma Massimo Cupello Castagna, amministratore delegato di CFS Europe – Prendersi cura di loro e della loro alimentazione è diventato imprescindibile, soprattutto in questo periodo dell'anno in cui il fattore caldo non è da sottovalutare. Noi di CFS Europe scendiamo quotidianamente in campo, realizzando soluzioni naturali come gli antiossidanti utili alla conservazione dei prodotti e al prolungamento della loro durata, chiamata «shelf life». Questi riducono il rischio di trovare sugli scaffali alimenti soggetti all'ossidazione e agli effetti negativi a livello di sapore, aroma, consistenza e sostanze nutritive". Le parole di Cupello danno il via ad un percorso di analisi del panorama nazionale effettuato grazie agli spunti offerti dall'Osservatorio Immagino di GS1 Italy che ha dedicato un dossier speciale proprio alla nutrizione di cani e gatti domestici. Dal report emergono tre tendenze predominanti: il rich-in, il free from e l'italianità. I rich-in, ovvero i prodotti arricchiti da particolari supplementi o integratori, costituiscono il paniere più consistente per numero di referenze e per valore delle vendite: questi infatti superano i 453 milioni di euro di vendite e costituiscono il 59,1% della nutrizione totale di cani e gatti. Sulle etichette di 1.774 alimenti arricchiti, vengono individuati e classificati 9 claim: quello delle vitamine è il più importante, in termini di numero di prodotti e giro di affari, con oltre 340milioni di euro ricavati dalle vendite, seguito da "Omega 3-6" e "proteine". Quando si parla di free from, invece, s'intendono gli alimenti senza supplementi che hanno superato i 435 milioni di euro di ricavi. I claim rilevati? Ben 5: il più diffuso e importante per giro d'affari è quello dei prodotti "senza coloranti", seguito da "sugar free" e "grain free/low grain". Ma non è tutto, il vero fenomeno del momento nel petfood è l'affermazione dell'italianità dei prodotti come valore determinante per le scelte d'acquisto. Secondo quanto indicato, infatti, le vendite sono cresciute del +17,7% nel corso dell'ultimo anno solare, sfiorando i 56 milioni di euro in termini di vendite. L'analisi del report prosegue con un focus sulla sostenibilità: i pet owner ricercano solo ed esclusivamente prodotti con certificazioni green, ovvero pietanze che in etichetta dichiarano di essere stati ottenuti nel rispetto degli animali e petfood provenienti da allevamenti sostenibili. Si resta all'interno dei confini nazionali grazie alle considerazioni di un altro esperto del settore, ovvero Giacomo Biagi, professore associato dell'Università di Bologna per il dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie e coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza e qualità delle produzioni animali. "Il benessere animale è la priorità di ogni singolo proprietario - afferma Biagi - Non è un caso che sempre più pet owner al giorno d'oggi leggano persino l'etichetta del singolo prodotto prima di comprarlo: l'obiettivo è avere la certezza che l'alimento in questione abbia tutte le proprietà utili a soddisfare i fabbisogni, nutrizionali ed energetici, del proprio animale. Possiamo aprire un discorso a parte, invece, per gli antiossidanti che risultano importanti a livello di conservazione del prodotto: questi, infatti, sono in grado di prolungare la shelf life dell'alimento, mantenendone anche gli aromi e i sapori originali. A livello prettamente alimentare, i consumer prediligono i prodotti industriali per la dieta dei propri animali da compagnia: il consiglio principe che mi sento di fornire riguarda l'acqua fresca che non deve mai mancare, a maggior ragione durante i mesi più caldi".

Alimentazione estiva

Il prof. Biagi offre un ottimo punto di partenza per continuare a parlare di alimentazione estiva e degli aspetti a cui prestare attenzione per il benessere dei tanto amati pet. A tal proposito, Eating Well realizza un vero e proprio articolo in merito grazie alle dichiarazioni di un'altra esperta del settore. Si tratta di Judy Morgan, veterinaria della Carolina del Nord, che indica i prodotti immancabili nella perfetta "pet summer diet": tra questi non manca la carne fresca, la quale ha gli aminoacidi, le vitamine e i minerali di cui ogni animale ha bisogno. Inoltre, risulta importante anche il pesce per garantire loro la corretta quantità di calcio utile ad affrontare le esigenze quotidiane. Il percorso alla scoperta della perfetta dieta estiva procede con il Times of India e con un elenco di "healthy products" utili a contrastare il caldo estivo: dall'anguria ai cetrioli, dal mango alle foglie di menta sbollentate fino ai mirtilli e al gelato alla vaniglia, il quale può essere servito occasionalmente e in piccole dosi. Dalla scelta dei prodotti alla cottura: nel corso dei mesi più caldi risulta fondamentale non cuocere troppo i singoli alimenti. A seconda del tipo di pietanza è possibile servirli anche crudi per evitare di innalzare troppo la temperatura corporea. Ed è possibile aggiungere qualche spezia? Assolutamente sì, a confermarlo è il portale Dogster che consiglia supplementi "rinfrescanti" come la menta piperita e la maggiorana.

10 consigli utili

Per concludere, ecco i 10 consigli degli esperti per prendersi cura dei propri amici animali in estate:

1) Ridurre la quantità di cibo giornaliera perché il caldo, per gli animali così come per le persone, riduce l'appetito.

2) Prediligere alimenti ricchi di vitamine e minerali come la carne, il pesce, frutti come i mirtilli e il mango e, occasionalmente, è possibile anche servire loro una pallina di gelato alla vaniglia.

3) Tenere sempre in considerazione anche i prodotti free from, ovvero quelli privi di supplementi come coloranti e zuccheri che possono danneggiare la salute del singolo pet.

4) Prestare maggiore attenzione alle etichette dei prodotti prima di comprarli in modo tale da tenere sotto osservazione le proprietà nutrizionali e il livello di conservazione.

5) Abbracciare la sostenibilità: infatti, i prodotti con certificazione verde testimoniano il fatto di essere ottenuti nel rispetto degli animali e da allevamenti totally green.

6) Mettere a disposizione tanta acqua fresca perché, esattamente come i padroni, anche gli animali hanno bisogno di recuperare i liquidi persi durante il giorno.

7) Non cuocere troppo gli alimenti per evitare di accrescere la temperatura corporea del singolo animale: a seconda del tipo di prodotto, alcuni cibi possono anche essere serviti crudi.

8) Arricchire le pietanze preparate per i propri amici a quattro zampe con spezie "rinfrescanti" come la menta piperita e la maggiorana.

9) Includere antiossidanti o integratori nella dieta del proprio amico a quattro zampe per garantirgli la corretta dose di energia utile ad affrontare le attività quotidiane.

10) Introdurre prodotti e soluzioni utili anche a diminuire l'ansia degli animali domestici, i quali, per colpa dell'eccessivo calore e gli spostamenti, possono sentirsi disorientati.

Gruppo Amici Tv
CANALE ZERO
La Tv al servizio dei cittadini

EUROPA TV

Gruppo Amici Tv
SUPER NOVA
La Tv al servizio dei cittadini

Hockey in linea: gli atleti della società del presidente Valentini di scena dal 27 al 31 luglio a Valladolid (Spagna)

Grande esperienza agli Europei giovanili per i ragazzi della Cv Skating

Grande esperienza per i giovani ragazzi della Cv Skating che hanno partecipato dal 27 al 31 luglio a Valladolid, in Spagna, per gli europei giovanili di categoria. In Under 16, l'Italia si è classificata al quarto posto perdendo in semifinale contro la Spagna per 3-0 e nella finalina per il bronzo contro la Slovacchia per 4-3. Miglior marcatore dell'Italia under 16 è stato proprio il civitavecchiese Bernardo Meconi, con 7 gol e 3 assist. Stabilmente inserito nelle linee l'altro tesserato Cv Skating, Ruggero Meconi, che ha concluso l'Europeo con 1 gol e 2 assist. In Junior femminile, dove il capo allenatore è il

coach della Cv Skating Martina Gavazzi, presenti le atlete civitavecchiesi Aurora De Fazi e Gloria Padovan, oltre alla portiera Giulia Mollica. Solo sconfitte per la formazione italiana ma tanta esperienza ed un percorso di netta crescita per le giovani ragazze, molte alla prima esperienza internazionale. «Siamo orgogliosi dei nostri ragazzi - afferma il presidente Riccardo Valentini - e lieti che abbiano potuto dare il proprio contributo alla nazionale italiana. Sicuramente porteranno il loro bagaglio d'esperienza nel nostro club e siamo felici di quanto hanno messo in campo a Valladolid».

Indoor Rowing - Ergathlon Super Sprint Nuovo record italiano per Gianluigi Ragno!

L'attività dell'Ergathlon Super Sprint, disciplina che prevede la performance nelle tre discipline dell'Indoor Rowing, dello SkiErg e del BikeErg, non conosce soste neanche nel mese di agosto. E' di queste ore infatti la grande prestazione del quarantanovenne romano Gianluigi Ragno che ha stabilito il nuovo primato italiano della specialità, fermando il cronometro a 4.50,4, miglior tempo mondiale della stagione, che supera il precedente limite nazionale di 4.56,1 stabilito dallo stesso Ragno nella scorsa stagione. Questi i tempi ottenuti dal primatista italiano nelle tre prove::500m sullo SkiErg 1.37,7, 1000m sulla BikeErg in 1.33,1, 500m sul RowErg in 1.33,7 (calcolando anche i tempi che ha impiegato per passare da un attrezzo all'altro, 3 secondi + 3 secondi, ha portato il totale a 4.50,4). Le parole di Gianluigi Ragno al termine della prova: "Sono riuscito a migliorare il mio record dell'anno scorso grazie a

cambi più lenti e una sistemazione più razionale delle macchine. Non sentendomi di eccellere su una macchina in particolare ho provato a metterle insieme tutte e tre queste discipline e ho scoperto che è un allenamento più stimolante e più completo per il mio fisico. Già solo cambiare l'ordine delle macchine rende diversi allenamenti che altrimenti sarebbero uguali. L'Ergathlon offre una preparazione completa per tutti gli sport". L'Ergathlon Super Sprint calcola la somma di tre prove svolte su ergometri Concept2 che simulano lo Sci di fondo, il ciclismo e il canottaggio. L'Ergathlon ha varie opzioni preimpostati, per i quali esistono graduatorie nazionali e mondiali: Super Sprint 500m ski, 1000m bike, 500m row; Sprint 2000m ski, 4000m bike, 2000m row; Mezzo fondo 5000m ski, 10,000m bike, 5000m row; Endurance 10,000m ski, 20,000m bike, 10,000m row. I simulatori si collegano via blue tooth e viene calcolato il risultato finale.

Calcio Eccellenza, mister Ferretti: "I nuovi mi sono sembrati ragazzi pronti all'impegno e al sacrificio"

Dopo i primi giorni di allenamento, serviti per conoscere la squadra, l'allenatore del Cerveteri Marco Ferretti dalla prossima settimana inizierà a fare sul serio. Sarà intensa la tabella stilata dal tecnico, che dopo i test fisici lavorerà sulla parte tecnica, in attesa della prima sgambatura mercoledì prossimo a Colleferro contro la compagine di pari categoria. In questi giorni, nel mentre si sono aggregati tutti, l'allenatore romano si è detto soddisfatto dell'approccio con i nuovi. «Alcuni li conoscevo, altri meno. Abbiamo parlato, mi sono sembrati ragazzi pronti all'impegno e al sacrificio, poiché noi siamo una squadra che dovrà lottare – debutta l'allenatore. – Siamo un bel gruppo formato da molti giovani coadiuvati da giocatori con esperienza e molta qualità. Dobbiamo pensare ad allenarci bene in questa preparazione che è fondamentale per portarci al 4 settembre nelle migliori condizioni. È un periodo molto caldo, che non giova a favore dei ragazzi. Stiamo scegliendo degli orari più adatti alle esigenze fisiche, vedremo se il tempo ci aiuterà nei prossimi giorni. Vedo che c'è molto entusiasmo, il presidente Iurato ha fiducia in tutti noi e sa che ci impegneremo per dare il massimo. Rispetto alla scorsa stagione, dove sono arrivato alla sesta gara, quest'anno sarà diverso per me che ho iniziato ad allenare subito. Quindi, niente scusanti e alibi, dobbiamo disputare un torneo senza sofferenze e tensioni».

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
biglietti da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Il sogno proibito delle italiane? Il calciatore

Per una scappatella le italiane li preferiscono ad attori, modelli e cantanti

In attesa del fischio di inizio della stagione calcistica 2022-2023, scopriamo chi sono i più desiderati dal pubblico femminile: come di consueto anche questo agosto Incontri-ExtraConiugali.com, il portale più affidabile dove cercare un'avventura in totale discrezione e anonimato, ha condotto un sondaggio per appurare quale siano i vip con i quali gli italiani di entrambi i sessi sarebbero più propensi a tradire il partner e ne risultano in generale i calciatori o gli ex-calciatori a far sospirare maggiormente le donne. Salvo il caso Richard Gere che - per via del suo viaggio in Italia dove oggi riceve il prestigioso «Magna Graecia Film Festival Award» che di fatto lo rende più "accessibile" nell'immaginario erotico delle italiane - si colloca al primo posto per una scappatella nelle preferenze delle donne (88%), sono i calciatori a conquistare nel complesso la maggior parte delle preferenze. Sul podio dopo Richard Gere si collocano David Beckham, il centrocampista inglese che è riuscito a fare strada anche come modello, con l'83% delle preferenze, e Luka Jović, calciatore serbo attaccante della Fiorentina, che conquista il 79% delle preferenze. Seguono poi, con il 75%, Johnny Depp, uno degli attori più pagati di Hollywood, protagonista della causa con l'attrice Amber Heard che ha goduto di una incredibile eco mediatica che lo ha portato nuovamente alla ribalta e, con il 72%, Michael Bublé, il celebre cantante, attore e produttore discografico canadese con cittadinanza italiana. E poi ancora un altro cantante, Marco Mengoni, al sesto posto con il 70%. Quindi nuovamente calciatori: Alessandro Del Piero (69%), campione del mondo con la nazionale italiana nel 2006, e Gennaro Gattuso (65%), il centrocampista che è poi diventato allenatore e finalmente tecnico del Valencia. Chiudono la top-10 il popolare attore dagli occhi blu e dal fisco scolpito Raoul Bova (62%) - che è nono - ed ancora un altro calciatore: Ciro Immobile(59%), l'attaccante della Lazio, di cui è capitano - e della nazionale italiana - con la quale si è laureato campione d'Europa nel 2021. Insomma - da quanto emerge dal sondaggio condotto da Incontri-ExtraConiugali.com - quest'anno sono soprattutto i calciatori a far sospirare le donne. I motivi? Secondo le donne intervistate il motivo è loro prestanza fisica(62%) ma anche il semplice fatto di essere sempre sotto i riflettori (45%) e perché sono ricchi e «sanno godersi la vita» (34%). Mentre il 29% delle intervistate pone l'accento sulla loro simpatia e sulla elevata probabilità di«non annoiarsi in loro compagnia». Parlando di tradimento, però, con un calciatore il 68% delle intervistate non vivrebbe altro che una avventura e solo il 22% vorrebbe invece vivere una grande storia d'amore. Le parti del corpo più sexy? Il «lato B» sembra fare molta presa sulle donne: il 33% dice di trovare irresistibili i glutei. Molto gettonati anche gli addominali(28%), le gambe (17%) o la loro intera fisicità (12%). «Certo è che quest'anno la voglia di evasione è più alta che mai e sono proprio i calciatori a stimolare le donne in cerca di una fugace avventura. Ma è anche vero che proprio il tradimento - quasi sempre consumato, ma a volte anche solo virtuale - è la valvola di sfogo che nella maggior parte dei casi non fa altro che consolidare le relazione preesistenti».

Oggi in tv Martedì 9 agosto

Rai 1

06:00 - RaiNews NOTIZIARIO.
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tg1 NOTIZIARIO.
06:58 - Tgunomattina
07:00 - Tg1 NOTIZIARIO.
07:08 - Che tempo fa
07:10 - Tgunomattina
08:00 - Tg1 NOTIZIARIO.
08:20 - Che tempo fa
08:22 - Tgunomattina
09:00 - TG1 LIS NOTIZIARIO.
09:05 - Unomattina Estate
10:20 - Linea Verde Estate
10:43 - Unomattina Estate
11:30 - Camper
13:30 - Tg1 NOTIZIARIO.
14:00 - Don Matteo St 10 Ep 1 - La colpa
15:00 - Don Matteo St 10 Ep 2 - Colpi proibiti
16:00 - Sei sorelle St 1 Ep 45 - Grandi preparativi
17:00 - Tg1 NOTIZIARIO.
17:10 - TG1 Economia
17:15 - Che tempo fa
17:20 - Estate in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1 NOTIZIARIO.
20:30 - Techetechetè
21:25 - Belle & Sebastien - L'avventura continua
23:10 - Tg1 NOTIZIARIO.
23:15 - Cose Nostre St 2022 - Giù la penna
00:15 - RaiNews NOTIZIARIO.
00:48 - Che tempo fa Didascalia
00:50 - Italiani con Paolo Mieli St 2019 - Grazia Deledda
01:40 - RaiNews NOTIZIARIO.

Rai 2

06:00-Piloti
06:10-LaGrandeVallata
07:00-SeaPatrolSt2Ep4-Capitanicoraggiosi
07:45-HeartlandVogliosolote
08:30-Tg2NOTIZIARIO.
08:45-Radio2HappyFamily
10:03-Meteo2
10:10-TG2Dossier
10:55-Tg2FlashNOTIZIARIO.
11:00-TgSportAcuradiRaiSport
11:10-DreamHotelIndia
13:00-Tg2NOTIZIARIO.
13:30-TG2E...stateconCostumeDirettore GennaroSangiuliano
13:50-Tg2Medicina33
14:00-SquadraSpecialeCobra11Chigiocacol fuocosiscotta
14:50-SquadraSpecialeCobra11Ilbranco
15:40-CastleNelpostosbagliatoalmomento sbagliato
16:30-CastleHunt
17:12-CastleSpaventataamorte
18:00-TgParlamentoNOTIZIARIO.
18:05-TG2LISNOTIZIARIO.
18:10-Tg2NOTIZIARIO.
18:35-TgSportAcuradiRaiSport
18:58-Meteo2
19:00-HawaiiFive0Madri
19:40-BlueBloodsAntidolorifici
20:30-Tg2NOTIZIARIO.
21:00-TG2Post
21:20-9-1-1St4Ep14-Sopravvissuti
22:10-9-1-1:LoneStarSt2Ep14-Polverealla polvere
23:00-CalcioTotale
23:50-CrazyExGirlfriendSt4Ep13-Ilsognonel cassetto
00:38-CrazyExGirlfriendSt4Ep14-Un'offerta ufficiale

Rai 3

06:00 - RaiNews NOTIZIARIO.
08:00 - Agorà Estate
10:00 - Elisir
11:10 - Doc Martin St 5 Ep 5 - Episodio 5
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3 NOTIZIARIO.
12:15 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione NOTIZIARIO.
14:19 - Tg Regione NOTIZIARIO.
14:20 - Tg3 NOTIZIARIO.
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Piazza Affari
15:00 - TG3 LIS NOTIZIARIO.
15:05 - Ossi di Seppia
15:25 - Ossi di Seppia St 1 Ep 15 - L'omicidio di Vanessa Russo
15:55 - Italia: viaggio nella bellezza
16:50 - Overland
17:45 - Geo
19:00 - Tg3 NOTIZIARIO.
19:30 - Tg Regione NOTIZIARIO.
19:51 - Tg Regione NOTIZIARIO.
20:00 - Blob
20:20 - Viaggio in Italia (Doc)
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Report
23:15 - Tg3 NOTIZIARIO.
23:25 - Meteo 3
23:30 - Il fattore umano St 2022 - Il muro della vergogna
00:15 - O anche no
00:50 - Sorgente di vita
01:25 - RaiNews NOTIZIARIO.

4

06:00 - FINALMENTE SOLI II - COME TU MI VUOI
06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:45 - CONTROCORRENTE
07:35 - KOJAK II - GEMELLI PERICOLOSI
08:35 - AGENZIA ROCKFORD IV - PER UN PUGNO DI ALGHE
09:40 - RIZZOLI & ISLES III - SOTTO INDAGINE
10:40 - R.I.S. 3 DELITTI IMPERFETTI - IL SANGUE NON MENTE
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2107 - PARTE 2
13:00 - HAMBURG DISTRETTO 21 X - MATTES SOTTO INCHIESTA
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO
16:39 - VACANZE A ISCHIA - 1 PARTE
17:42 - TGCOM
17:44 - METEO.IT
17:48 - VACANZE A ISCHIA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA
19:50 - METEO.IT
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 167 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - CONTROCORRENTE
21:20 - ZONA BIANCA
00:35 - MOTIVE II - UN PROIETTILE PER JOEY
01:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
01:59 - ODISSEA NUDA
03:43 - VOTA LA VOCE STORY
05:41 - MONK IV - IL SIG. MONK FA IL GIURATO

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MORNING NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - RIASSUNTO - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI
13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:35 - TERRA AMARA I - 1aTV
15:35 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
16:36 - ROSAMUNDE PILCHER: CUORI NELLA TEMPESTA - 1 PARTE
17:30 - TGCOM
17:31 - METEO.IT
17:34 - ROSAMUNDE PILCHER: CUORI NELLA TEMPESTA - 2 PARTE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - MICHELLE IMPOSSIBLE
00:30 - TG5 - NOTTE
01:04 - METEO.IT
01:05 - PAPERISSIMA SPRINT
01:31 - I CESARONI II - I SEGRETI SONO COME I CEREALI NEL LATTE
02:39 - DISTRETTO DI POLIZIA 3 - A ME GLI OCCHI
03:29 - DISTRETTO DI POLIZIA 3 - DELITTO IMPERFETTO
04:19 - DISTRETTO DI POLIZIA 3 - DI PADRE IN FIGLIO
05:09 - DISTRETTO DI POLIZIA 3 - LEGAMI

1

06:45 - FRIENDS - VIVERE INTENSAMENTE - I PARTE
07:10 - FRIENDS - VIVERE INTENSAMENTE - II PARTE
07:40 - SORRIDI, PICCOLA ANNA - LA PARTENZA
08:09 - UN OCEANO DI AVVENTURE - IL SERPENTE E LA BALENA
08:37 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - DOPPIO APPUNTAMENTO
09:05 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - L'ONDA INDOMABILE
09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - VAIOLO
10:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - PICCOLI SACRIFICI
11:25 - C.S.I. NEW YORK - OMONIMIA
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:50 - I SIMPSON - LA PAURA FA NOVANTA II
14:20 - I SIMPSON - BART L'ASSASSINO
14:50 - I GRIFFIN - LA COMMEDIA DI BRIAN
15:20 - LETHAL WEAPON - SOTTO INDAGINE
16:15 - NCIS: LOS ANGELES - IL CECCHINO
17:05 - CAMERA CAFE' - VIAGGIO PREMIO
17:14 - CAMERA CAFE' - POLTRONA BOMBA
17:22 - STUDIO APERTO LIVE
17:29 - METEO
17:30 - STUDIO APERTO
17:52 - COPPA ITALIA - MODENA - SASSUOLO - 1 PARTE
18:50 - COPPA ITALIA - MODENA - SASSUOLO - 2 PARTE
20:02 - COPPA ITALIA LIVE
21:15 - COPPA ITALIA - BOLOGNA -

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia
SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma
Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Street art in Italia. Viaggio fra luoghi e persone

Esce il 20 settembre 2022 la prima guida alla scoperta dell'arte urbana in Italia con oltre 500 opere, 58 destinazioni e 17 regioni per il nuovo turismo on the road

Esce il 20 settembre 2022 per Polaris Editore Street art in Italia. Viaggio fra luoghi e persone (di Anna Fornaciari e Anastasia Fontanesi, già fondatrici di Travel on Art): la prima guida alla scoperta dell'arte urbana in Italia. Oltre 500 opere, 58 località e 17 regioni per avvicinarsi a un nuovo turismo on the road: viaggi e percorsi a cielo aperto in cui l'arte urbana, effimera per definizione e in continua evoluzione, diventa un filo che traccia legami invisibili ma al tempo stesso indelebili tra territori e persone, attraverso graffiti writing, street art, neo-muralismo e opere pubbliche che strizzano l'occhio alle installazioni. Nata dalla penna, dallo sguardo e soprattutto dall'esperienza diretta di Anna e Anastasia - coppia nel lavoro e nella vita e sempre accompagnate dal loro cane - Street art in Italia. Viaggio fra luoghi e persone propone 58 idee per viaggi on the road, una vera e propria guida dedicata a una selezione di 58 destinazioni che hanno trasformato la geografia e lo skyline delle città e dei borghi del nostro paese. Street art in Italia. Viaggio fra luoghi e persone nasce da ore e ore di ricerca e scouting, da centinaia di incontri con artisti, direttori artistici, project manager: un viaggio durato 6 anni che Anna Fornaciari e Anastasia Fontanesi dal 2016 raccontano su Travel on Art, tra i primi blog italiani a occuparsi di turismo culturale contemporaneo. Street art in Italia. Viaggio fra luoghi e persone non è una mappatura, ma una selezione in continua evoluzione di progetti che hanno una rilevanza artistica, sociale, ma soprattutto un potenziale turistico che prende le persone per mano e le accompagna alla scoperta di itinerari meno battuti. Dalle metropoli ai borghi, dalle periferie ai centri storici, questa atipica guida di viaggio conduce i curiosi alla scoperta di numerose destinazioni turistiche che custodiscono autentici capolavori, aperti a tutti (anche agli amici a 4 zampe) senza un biglietto da pagare o orari di chiusura. Un viaggio tra periferie rurali e urbane, accompagnato da foto, aneddoti e consigli pratici per scoprire progetti di arte pubblica al di là dei soliti itinerari. Da Parco Dora a Torino ai Quartieri Spagnoli di Napoli, passando per borghi che ospitano "più opere d'arte che abitanti" come Camo, in Piemonte, e Stigliano, in Basilicata. Se Blu, Giulio Vesprini, Fabio Petani, Collettivo FX, Vesod, Mrfijodor, Jim Avignon, Pixel Pancho sono solo alcuni degli artisti raccontati in questo itinerario che percorre l'Italia in tutta la sua complessità, la guida comprende anche 7 contributi di professionisti del settore culturale contemporaneo, per offrire un racconto a più voci della realtà dell'arte urbana in Italia. "In questi 6 anni di ricerca sul campo ci siamo lasciate guidare dalla curiosità" spiegano Anna Fornaciari e Anastasia Fontanesi, autrici di Street Art in Italia e già fondatrici di Travel on Art, "che ci ha permesso di scoprire quartieri, borghi e intere aree quasi del tutto sconosciute ai circuiti turistici, altre invece decisamente più conosciute, ma che abbiamo imparato ad osservare con uno sguardo diverso. Con Street Art in Italia vogliamo raccontare il turismo culturale contemporaneo, evitando il mordi e fuggi, invitando ad approfondire i progetti non solo dal punto di vista artistico, ma anche culturale e sociale. Quando si parla di arte negli spazi pubblici infatti, non si può commettere l'errore di scindere l'atto artistico, dal territorio e dalle persone che lo abitano. Per questo, oltre a suggerire e condividere idee di viaggio, per noi è importante che questo libro racconti le persone, oltre ai muri". "E' questo il senso dell'arte urbana: un'arte effimera che serve per tracciare legami invisibili, ma al tempo stesso indelebili, con le persone". Parola di Anna e Anastasia.

"La Musica nel Cinema"

A Bracciano l'11 agosto grande evento con la Nova Amadeus Chamber Orchestra

Una grande orchestra da 27 elementi giovedì 11 agosto alle 21.30 nella centralissima piazza IV Novembre a Bracciano per uno degli eventi di punta dell'estate braccianese. La Nova Amadeus Chamber Orchestra per la direzione del maestro Stefano Sovrani porta sulla ribalta braccianese i brani più celebri della musica da film. Morricone, ma non solo, per il concerto "La Musica nel Cinema" da non perdere nella calda estate sul lago di Bracciano. Sul palco un'orchestra in piena regola che eseguirà un programma degno dei più grandi teatri italiani. Il concerto, a ingresso libero, è inserito nel calendario messo a punto dal Comune di Bracciano - Assessorato alla Cultura retto da Emanuela Viarengo - Assessorato al Turismo retto da Maddalena Coletta, col contributo di Regione Lazio - Laziocrea. Attiva dal 1983, la Nova Amadeus Chamber Orchestra, vanta importanti collaborazioni con la Rai per la realizzazione di vari spettacoli televisivi e l'incisione di colonne sonore. Ha preso parte a prestigiosi Festival internazionali in Grecia, Svizzera, Germania, Francia, Tunisia, Emirati Arabi Uniti, Pakistan, Bangladesh, Corea del Sud. È stata protagonista, con grande successo di pubblico e di critica, di tournée in Malaysia, Singapore, Indonesia, Thailandia, Vietnam, Australia, Stati Uniti, Canada, Danimarca e Turchia. Nel 2019 si è esibita nella prestigiosa sala del Palazzo del Popolo di Pechino per il Concerto di Capodanno 2020. Per il pubblico braccianese la Nova Amadeus Chamber Orchestra eseguirà brani di Nino Rota, Benedetto Marcello, Andrew Lloyd Webber, Luis Bacalov, George Gershwin, Ennio Morricone, Zequinha de Abreu, John Williams, Guido Ferilli, Henry Mancini, Nicola Piovani. Si tratta del meglio della musica da film. Quattro i musicisti solisti impegnati nel concerto: al violino Plamena Krumova, all'oboe Ida Gianolla, al clarinetto Ermanno Veglianti, al pianoforte Eugenia Tamburi. Tra i solisti spicca il soprano Sarah Agostinelli. "Portare la Nova Amadeus Chamber Orchestra sul lago di Bracciano - commenta il direttore d'orchestra Stefano Sovrani - è per me motivo di soddisfazione. Un territorio così bello dal punto naturalistico, ricco di storia, può diventare una meta importante anche dal punto di vista culturale e musicale e senz'altro in quest'ambito, la musica concertistica riveste un ruolo importante. Ringraziando il Comune di Bracciano - aggiunge Sovrani - ci auguriamo che questo sia il primo di una lunga serie di concerti di livello che possano dare lustro a un territorio spettacolare sotto moltissimi punti di vista.

La grande musica è un attrattore straordinario per il turismo e arricchisce la vita culturale locale". Stefano Sovrani: nato e cresciuto in una famiglia di musicisti ha intrapreso, giovanissimo, gli studi musicali diplomandosi in violoncello alla prestigiosa Reale Accademia Filarmonica di Bologna. Ha avuto collaborazioni stabili col Teatro Comunale di Bologna, l'Ente Lirico di Cagliari, il Teatro dell'Opera di Roma e successivamente con la Rai TV di Roma anche come primo violoncello. È stato Delegato degli Affari Esteri come Ambasciatore della Cultura Italiana nel Mondo. Molto apprezzati i concerti diretti in Canada con la partecipazione del tenore Gianluca Terranova. Ha tenuto inoltre una serie di concerti per le celebrazioni del 50° della fondazione della Repubblica del Pakistan definiti da stampa e tv pachistane "il più importante evento culturale dell'anno". Nel 2020 ha diretto un importante concerto sinfonico, seguito in streaming da oltre diecimila persone, con l'Ambasciatore del Giappone in Italia Hiroshi Oe nella insolita veste di pianista solista, eseguendo un programma mozartiano. È stato direttore musicale della Compagnia Teatrale Oniro con la quale ha inciso integralmente le operette La Vedova Allegra, Cin Cin Là, Al Cavallino Bianco. Per la stagione musicale 2021-2022 è stato invitato a tenere con la propria orchestra tournée in Cina e in Thailandia. Sarah Agostinelli: diplomata al conservatorio di Roma, È risultata vincitrice di concorsi lirici internazionali che l'hanno portata ad intraprendere una vivace carriera professionale che l'ha condotta a cantare anche all'estero e in trasmissioni televisive riprese anche dalla Rai. Svolge intensa attività didattica anche nel comprensorio del lago di Bracciano.

Gli animali ringraziano per la concessione di questo spazio

Spazio offerto dall'editore

Centro Nazionale Comunicazione e Sviluppo ENPA

CON TE. SEMPRE.

Ente Nazionale Protezione Animali

LI SCEGLI, LI PORTI A CASA, ENTRANO A FAR PARTE DELLA FAMIGLIA, DONANO AMORE E CREANO UN RAPPORTO INDISSOLUBILE. SCEGLIERE DI ADOTTARE UN AMICO A QUATTRO ZAMPE È UN ATTO CHE RICHIEDE GRANDE CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ.

NON ABBANDONARLI. MAI.
CAUSERESTI LORO UNA SOFFERENZA CHE NEANCHE IMMAGINI.

ENPA.IT